

ENTE

- 1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)*

COMUNE DI ASTI – SU00129

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- 2) *Titolo del progetto (*)*

ECOLAB: PAROLA ALL'AMBIENTE

- 3) *Contesto specifico del progetto (*)*

3.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto ()*

Con la riorganizzazione del Servizio Civile si è superato il modello settoriale, in cui ogni Ente operava in modo autonomo e autoreferenziale, adottando invece una visione integrata che collega territori e sinergie per un obiettivo comune: il “bene comune”. La sfida condivisa dagli uffici Ambiente del Comune di Mondovì, del Comune di Asti, dall'Osservatorio Ornitologico Astigiano e dal WWF Villa Paolina riguarda la tutela ambientale, che spazia dalla conservazione delle aree naturali alla promozione di nuovi stili di vita e modelli di sviluppo sostenibile. Il progetto valorizza le risorse economiche e sociali del territorio attraverso energie rinnovabili, promozione di prodotti locali e agricoltura biologica, riciclo dei rifiuti e protezione ambientale finalizzata alla salute umana. Fondamentale è il coinvolgimento della scuola, poiché l'educazione ambientale favorisce nei giovani la coerenza tra conoscenze, valori e comportamenti, la consapevolezza territoriale e la responsabilità nel prendersene cura.

Di seguito sono descritti i contesti territoriali, le sedi di accoglienza, le criticità, i campi di azione degli Enti coinvolti e le proposte per il loro potenziamento.

COMUNE DI MONDOVÌ

Mondovì, quinta città per numero di abitanti nella provincia di Cuneo (22.168 al 31/12/2022), è il principale centro urbano del Piemonte sud-occidentale, situato al confine con la Liguria. Il suo territorio si estende per circa 87.000 ettari, con una densità abitativa di 254 abitanti per km². Nel comune operano 8 Scuole dell'Infanzia statali, 8 Scuole primarie, 3 Scuole secondarie di primo grado, suddivise in due Istituti Comprensivi (Mondovì 1 e Mondovì 2), oltre a 3 Scuole dell'Infanzia paritarie e 3 Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo grado. Mondovì, insieme ai Comuni di Rocca de' Baldi, Morozzo e all'Amministrazione Provinciale di Cuneo, ha istituito nel 1979 la prima Oasi LIPU in Italia, riconosciuta nel 1987 come Riserva Naturale Speciale dalla Regione Piemonte e, dal 2016, gestita dall'Ente Aree Protette Alpi Marittime insieme ai Parchi Naturali Marittime e Marguareis e ad altre sei Riserve naturali. La varietà degli ambienti umidi presenti favorisce la presenza di circa 200 specie di uccelli, di cui una sessantina nidificanti, rendendo la zona meta ideale per escursioni primaverili e autunnali per scuole e famiglie. Il Comune promuove un turismo sostenibile in collaborazione con gli altri Comuni e l'Ente Parco, nel rispetto della biodiversità della riserva. Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti urbani, dal 2011

Mondovì ha adottato un sistema di raccolta porta a porta, che ha significativamente migliorato la raccolta differenziata. In linea con le normative regionali, è stata introdotta una tariffazione puntuale per incentivare le buone pratiche di riciclo. Per favorire l'accesso alle informazioni ambientali e sensibilizzare la popolazione, è stata sviluppata l'applicazione "MyProteo" per smartphone e dispositivi digitali, mentre aggiornamenti e comunicazioni sono spesso veicolati tramite la pagina Facebook istituzionale della città. Negli ultimi dieci anni il Comune ha realizzato numerose iniziative ambientali in collaborazione con Legambiente, la cooperativa sociale Proteo e gli eco-volontari civici.

SERVIZIO AMBIENTE COMUNE DI ASTI

Il territorio comunale di Asti si estende per circa 15.182 ettari, di cui 11.822 ettari appartenenti all'area frazionale. Il centro storico, caratterizzato da pregevoli edifici e torri medievali, oltre al Duomo in stile gotico, occupa una superficie di 126,9 ettari. Il 66% del territorio è collinare, rappresentando i rilievi dell'Astigiano, mentre il restante 34% è sub-pianeggiante, corrispondente alla pianura alluvionale del Fiume Tanaro e ai fondovalle dei principali corsi d'acqua. Le aree verdi pubbliche coprono complessivamente circa 847.500 mq, con una media di circa 11 mq di verde per abitante. Inoltre, quasi tutte le scuole, dalle infanzia alle secondarie di secondo grado, dispongono di aree verdi annesse, già utilizzate per progetti didattici. L'inserimento di Asti nell'area UNESCO dei paesaggi vitivinicoli piemontesi Langhe-Roero e Monferrato rappresenta una nuova opportunità di sviluppo economico e culturale, da affiancare a un processo di riqualificazione del centro cittadino e dei suoi tesori.

Il Servizio Ambiente del Comune si occupa di molteplici aspetti legati alla tutela ambientale, alla salute pubblica e alla comunicazione con la cittadinanza. Tra le attività principali si annoverano la pianificazione delle misure di mitigazione ambientale, la progettazione e l'organizzazione di campagne di monitoraggio e comunicazione, nonché la gestione e il coordinamento di eventi e manifestazioni. Particolare attenzione è rivolta a tematiche quali la tutela ambientale e della salute, il coordinamento degli eventi in collaborazione con gli operatori volontari, la raccolta e l'elaborazione dati relativi a inquinamento dell'aria, suolo, acqua, acustica e vibrazioni, e la divulgazione dei risultati attraverso materiali grafici, comunicati stampa e contenuti digitali. Il servizio cura inoltre la redazione di circolari e materiale informativo su temi quali car-pooling, bike-sharing, trasporto pubblico, divieti antismog, installazione della scatola nera MoveIn, e significato dei semafori antismog. Svolge attività di ricerca per il calcolo delle emissioni di CO₂ e sviluppa progetti pilota in ambito di adattamento ai cambiamenti climatici, mobilità sostenibile, forestazione urbana e Comunità Energetiche Rinnovabili. Partecipa infine ad eventi di sensibilizzazione ambientale quali Puliamo il Mondo, Earth Hour, M'illumino di Meno, Puliamo Insieme, la Settimana Europea della Mobilità Sostenibile e la Giornata Mondiale Senza Auto.

OSSERVATORIO ORNITOLOGICO ASTIGIANO

L'Associazione Osservatorio Ornitologico Astigiano è nata nel 2014, evolvendosi dalle attività della delegazione provinciale LIPU (Lega Italiana Protezione Uccelli ONLUS), attiva ad Asti dal 1983. Già nel 1997, LIPU Asti ha istituito un Centro Recupero Fauna Selvatica a Tigliole d'Asti, gestito in convenzione con la Regione Piemonte e le Province di Asti e Alessandria. Questo Centro rappresenta una delle tre strutture di eccellenza inserite dalla Regione nella rete regionale di accoglienza. Le attività del Centro abbracciano non solo la provincia di Asti, ma anche le province di Alessandria, Vercelli e Biella, territori caratterizzati da una notevole varietà altimetrica, colturale e bio-ecologica, che si riflette nella diversità delle specie selvatiche accolte. L'Osservatorio si dedica principalmente alla protezione degli uccelli e, più in generale, dell'ambiente, attraverso azioni di prevenzione della perdita degli habitat naturali, monitoraggio dello stato di salute delle popolazioni ornitiche locali e sviluppo di progetti di educazione ambientale. Organizza inoltre iniziative di sensibilizzazione nelle scuole della provincia di Asti, oltre a serate, incontri e seminari

su temi specifici. Le attività dell'Osservatorio rappresentano un importante veicolo di diffusione di conoscenze, concetti e buone pratiche per la tutela del territorio, rivolgendosi a scuole, centri estivi e cittadini che usufruiscono del Centro Recupero. Le difficoltà che incontrano le specie selvatiche curate derivano principalmente dalla forte antropizzazione del territorio, dove infrastrutture e attività umane rappresentano una minaccia per la fauna. Inoltre, i metodi colturali sempre più intensivi, l'uso eccessivo di pesticidi e fitosanitari, e la conseguente perdita di suolo fertile, compromettono seriamente gli habitat naturali e le fonti di cibo per gli animali selvatici. I principali destinatari del progetto sono gli animali in difficoltà ospitati nel Centro e la comunità scientifica, con oltre 150 ricercatori iscritti all'Associazione Naturalisti Piemontesi, 200 al GPSO (Gruppo Piemontese Studi Ornitologici), 250 alla sezione di Asti della LIPU, oltre a professori universitari del Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università di Torino e musei scientifici di Carmagnola e Bra. I beneficiari diretti sono i visitatori, studenti, scuole e chiunque abbia l'opportunità di entrare in contatto ravvicinato con fauna selvatica che difficilmente si potrebbe osservare in natura. Negli anni precedenti, sono stati coinvolti circa 6.000 alunni di ogni ordine e grado, con una crescita prevista di altri 600 all'anno; 79 insegnanti sono stati contattati direttamente, collaborando con due istituti comprensivi (Castelnuovo Don Bosco e Villanova d'Asti) per progetti didattici, oltre a circa 50 studenti delle scuole superiori.

OASI WWF VALMANERA - CEA VILLA PAOLINA

Una villa ottocentesca immersa in un bosco: è questo il contesto in cui si svolge il progetto. Parliamo di un bosco "speciale": un oasi del WWF. L'OASI WWF di Valmanera, sede del Centro di Educazione Ambientale Villa Paolina (di qui in avanti indicato nel testo come C.E.A. Villa Paolina o C.E.A.), comprende 10 ettari di bosco di proprietà del Comune di Asti, affidato al WWF che, tramite l'ODV "Villa Paolina" e la società Quercus S.r.l.s., gestisce il C.E.A. e l'Oasi. Nel centro dell'Oasi vi è il pianoro presso il quale è posto il complesso di edifici che comprende la Villa, l'Ostello e la sala convegni "Biberach an der Riss". La grande Villa ospita al suo interno la locanda, le sale da pranzo, il bar. Al primo piano si trova una biblioteca e il ricco Museo Naturalistico del Territorio che racconta la storia e la biodiversità della nostra zona. All'ultimo piano della Villa invece troviamo la Sala del Pittore, una bellissima sala convegni dalla capienza di 40 persone. Inoltre sono presenti un apiario, uno stagno, un orto didattico, un percorso nel bosco con bacheche tematiche e un affioramento fossilifero. Consumo di risorse procapite, produzione di rifiuti, inquinamento casalingo, curiosità sulla flora e sulla fauna del territorio sono solo alcune delle tematiche che il C.E.A. ha a cuore e che tratta con attività adattate a seconda delle età dei visitatori per stimolare sensibilità verso uno stile di vita sostenibile.

L'Oasi è visitata e animata ogni anno da:

- **Scolaresche**, accompagnate dai rispettivi insegnanti, che sotto la guida di istruttori naturalistici qualificati integrano e approfondiscono gli insegnamenti teorici con esperienze dirette e pratiche;
- **Manifestazioni aperte al pubblico** di rilievo locale e nazionale, dedicate all'avvicinamento alla natura, come Earth Hour, le Giornate delle Oasi, la Giornata delle Farfalle, la Giornata della Biodiversità, la Giornata delle Api e altre iniziative;
- **Centro estivo "un'Estate AvventurOasi"**, attivo da giugno a settembre, rivolto a bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni;
- **Corsi di formazione per adulti**, tra cui potatura, orticoltura, formazione per educatori naturalistici e altri, volti a sviluppare competenze pratiche e conoscenze approfondite nel campo ambientale.

Grazie a queste attività, l'Oasi WWF Valmanera e il C.E.A. Villa Paolina rappresentano un luogo di eccellenza per la promozione della cultura ambientale e la diffusione di stili di vita sostenibili nel territorio.

ATTIVITA' DEL C.E.A. E RUOLO DEGLI OV

Il C.E.A., inserito in un'Oasi WWF, svolge non solo attività di divulgazione e educazione ambientale, ma anche importanti azioni di conservazione e tutela della biodiversità. Queste includono fototrappolaggio, monitoraggio continuo delle specie vegetali e animali, campionamenti, studi scientifici e interventi di manutenzione di bosco, sentieri e aree specifiche, fondamentali per preservare l'equilibrio ecologico dell'Oasi.

L'Associazione Villa Paolina supporta la società Quercus, che, in convenzione con il WWF – concessionario del sito – gestisce l'Oasi in accordo con il Comune di Asti, proprietario dell'area. Il rispetto delle norme di tutela del patrimonio naturale è imprescindibile.

I volontari del Servizio Civile Universale (SCU) avranno l'opportunità di affiancare gli operatori nell'accoglienza di gruppi scolastici e visitatori, nella conduzione di laboratori e attività educative, nella preparazione del materiale didattico e nel supporto a eventi, giornate di volontariato e visite guidate. Parteciperanno inoltre a interventi di conservazione e manutenzione.

Durante la bassa stagione (novembre-febbraio), gli eco-volontari saranno coinvolti, insieme agli operatori, in attività manuali quali manutenzione dei sentieri, giardinaggio e cura degli edifici, oltre che in attività di progettazione come corsi di formazione, organizzazione di eventi, realizzazione di materiale promozionale e programmazione delle attività didattiche per scuole e centro estivo.

3.2) Destinatari del progetto ()*

I beneficiari e destinatari del progetto saranno:

- i bambini e ragazzi degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, nonché gli insegnanti referenti delle classi che verranno coinvolte nei progetti di educazione ambientale.
- le associazioni di categoria, imprese, associazioni di volontariato, circoli, Parrocchie, Centri Anziani, Enti Pubblici e, in generale, la cittadinanza
- le Associazioni/Fondazioni/Istituti, pubbliche e private, operanti nel campo delle attività culturali, turistiche e artistiche;
- gli eco-volontari, che verranno affiancati nelle campagne di sensibilizzazione e informazione;
- con le iniziative svolte nell'osservatorio ornitologico e nei canili, i soggetti beneficiari risulteranno essere anche gli animali stessi, poiché diventeranno l'oggetto di iniziative volte alla loro tutela, nonché i cittadini, che con la loro sensibilità si prestano al recupero fortuito o ad una detenzione consapevole;
- i cittadini adulti, i professori, ricercatori e studenti universitari impegnati in attività di conservazione della natura dell'Oasi, con beneficio di divulgazione e preservazione della biodiversità, vegetale e animale a vantaggio della collettività.
- l'A.Z.A. (Associazione Zoofila Astigiana) e i referenti delle colonie feline che operano sul territorio astigiano con notevoli risultati grazie ai loro volontari;
- in ultima battuta anche le istituzioni pubbliche verranno aiutate nella gestione delle problematiche rilevate

Codice sede	Ente di accoglienza	Indirizzo	Comune	OV richiesti
158968	COMUNE DI ASTI SERVIZIO AMBIENTE	PIAZZA CATENA 3	ASTI	2 senza vitto
158857	COMUNE DI MONDOVI' DIPARTIMENTO TECNICO	CORSO STATUTO 13	MONDOVI' (CN)	2 senza vitto di cui 1 GMO
159017	OSSERVATORIO ORNITOLOGICO	STRADA STAZIONE SAN DAMIANO 48/BIS	TIGLIOLE (AT)	3 senza vitto di cui 1 GMO
158919	OASI WWF VALMANERA - CEA VILLA PAOLINA	FRAZIONE VALMANERA 94	ASTI	4 senza vitto di cui 1 GMO

Per migliorare la circolarità delle informazioni e la diffusione sul territorio delle buone prassi e del lavoro di sinergia tra gli enti partecipanti al co-progetto, l'Agenzia Piemonte Lavoro, attraverso il lavoro sul territorio dei Centri Per l'Impiego supporterà gli enti nella diffusione e disseminazione delle iniziative ed eventi correlati che in parte verranno anche svolti presso i locali di ASTISS (ente rete).

Si rende noto inoltre che il Comune di Asti dall'anno 2015 è entrato formalmente in qualità di socio a far parte della rete del Tavolo Enti Servizio Civile. Il TESC (ente rete) promuoverà, così come sta facendo con i progetti di tutti gli enti aderenti, il progetto "ECOLAB: PAROLA ALL'AMBIENTE" attraverso la realizzazione di giornate informative e con attività di promozione tramite il nuovo sito web.

4) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

In questi ultimi anni si sono rafforzate ed incrementate tutte le attività di comunicazione, informazione, formazione ed educazione, che rendono possibile il trasferimento del patrimonio conoscitivo prodotto e delle competenze acquisite verso tutti i potenziali fruitori sociali. In questo, le diverse Agenzie ambientali apportano un significativo contributo nella realizzazione di quel processo virtuoso che favorisce il cammino della sostenibilità, supportando sia la promozione di una cultura scientifica dell'ambiente, sia l'adozione di pratiche di tutela dell'ambiente partecipata da parte della società. In particolare nel campo dell'educazione ambientale, le Agenzie per la protezione dell'ambiente promuovono e gestiscono numerose iniziative rivolte a diversi soggetti, dagli alunni delle scuole agli insegnanti, agli operatori ambientali, al personale di enti ed amministrazioni. Nel delineare strategie articolate finalizzate ad incidere nelle differenti matrici e problematiche ambientali, le linee guida, i documenti e i programmi strategici individuano le azioni di sensibilizzazione, informazione, educazione e formazione come strumenti trasversali indispensabili alla costruzione di una partecipazione informata delle comunità per favorire un forte processo di mutamento degli stili di vita e dei modelli attuali di consumo e comportamento, sia quelli individuali, sia quelli collettivi (modelli produttivi, politici, sociali), individuati come causa primaria dei danni arrecati all'ambiente. Lo sviluppo sostenibile costituisce quindi un importante riferimento per l'attuazione di interventi di educazione ambientale, a più livelli:

- quale contesto culturale globale che racchiude in sé il concetto di partecipazione e coinvolgimento, presupposti per un'azione educativa efficace;

- quale contenuto delle azioni educative stesse, chiamate a spiegare le motivazioni ed i meccanismi su cui si basano tali orientamenti;
- quale obiettivo educativo, finalizzato a far assumere alle persone comportamenti coerenti con la mentalità “sostenibile”.

Va inoltre considerato che l’educazione ambientale non è un fine, bensì uno dei molti strumenti che possono supportare il cambiamento politico, economico e culturale. La sfida che gli Enti e le relative sedi progettuali del programma “RAMI E RADICI: TERRITORI IN CONNESSIONE” intendono raccogliere è dunque quella di lavorare sui temi della tutela e della sostenibilità ambientale e della tutela del mondo animale, continuando a mantenere alta l’attenzione sui temi della raccolta differenziata, della mobilità sostenibile e del benessere animale, portando avanti specifiche campagne di sensibilizzazione che promuovano, anche da parte del singolo cittadino, un corretto e partecipativo comportamento.

L’attuazione dell’Agenda 2030 richiede un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalle università e centri di ricerca agli operatori dell’informazione e della cultura. Tutti i paesi sono chiamati a contribuire allo sforzo di portare il mondo su un sentiero sostenibile; ciò significa che ogni “paese” deve impegnarsi a definire una propria strategia di sviluppo sostenibile.

Il presente progetto si inserisce all’interno dell’ambito di azione D. “Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali ed ambientali ed ha come obiettivi principali dell’agenda 2030:

- **Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (obiettivo 11)** e nello specifico il punto **11.4** ovvero potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale.
- **Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica (obiettivo 15)** e nello specifico il punto **15.5** ovvero adottare misure urgenti e significative per ridurre il degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità ed entro il 2020, proteggere e prevenire l’estinzione delle specie minacciate.
- **Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo (obiettivo 12)** e nello specifico i punti:

12.8 ovvero Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura

I mezzi di comunicazione social, sono diventati uno dei mezzi privilegiati attraverso i quali diffondere le notizie in generale, e pertanto anche le campagne di sensibilizzazione. Gli operatori volontari in questo campo potranno dare certamente il loro contributo vista la necessità comune rilevata dagli Enti di potenziare e migliorare la qualità e la quantità delle comunicazioni, utilizzando sempre più i differenti canali, al fine di raggiungere ed intercettare il maggior numero possibile di destinatari. Inoltre, un progetto pensato per incoraggiare l’adozione di comportamenti sostenibili, non può prescindere dal coinvolgimento della scuola. L’educazione ambientale nel suo più ampio significato di informazione, formazione e sensibilizzazione, assume un ruolo strategico contribuendo a promuovere nei bambini e nei ragazzi la coerenza tra conoscenze, valori e comportamenti, la consapevolezza dell’appartenenza al territorio e la responsabilità ad agire per migliorarlo.

L’educazione ambientale dovrebbe configurarsi come un processo di partecipazione, di apprendimento collettivo e di acquisizione della conoscenza, che deve coinvolgere non solo le scuole ma tutte le fasce di cittadini e i membri della società (governi, autorità locali, università,

imprese, consumatori, organizzazioni non governative, ecc.) in un'ottica di life long learning, con questi obiettivi comuni:

- creare una consapevolezza (awareness) ambientale;
- promuovere l'adozione di stili di vita e comportamenti ambientalmente corretti;
- promuovere i consumi e i modelli produttivi orientati alla sostenibilità.

Come già evidenziato al punto 7.1, la possibilità che si è venuta a creare di confronto tra realtà differenti in termini di organizzazione e di bacini di utenza, territorialmente situate in due province, con contesti locali dissimili e non omogenei per dimensioni, ha consentito di rilevare che esiste, al di là delle diversità, una mission comune, ovvero la tutela ambientale, non solo con la sua rilevanza globale, ma con un'attenzione imprescindibile ai problemi locali, alle risorse ed alla fragilità dell'ambiente ed all'importanza di operare per proteggere la natura. Rafforzare gli ambiti di collaborazione e di azione congiunta, superare la frammentazione istituzionale e associativa e creare una rete di interrelazioni tra enti, può agevolare e consentire una maggior efficacia nel perseguimento di tale mission.

Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche), rif. voce 23 del presente progetto, è previsto uno specifico modulo di orientamento di 4 ore erogato nell'ultimo mese di servizio e rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

OBIETTIVO GENERALE

Sviluppare la coscienza ambientale e solidale, inducendo a comportamenti eco-compatibili e partecipativi, che hanno come obiettivo la riduzione degli sprechi e dei rifiuti prodotti, il movimento con il minimo impatto ambientale e territoriale, la protezione degli animali domestici e selvatici - con attenzione alla loro conservazione - e la difesa della biodiversità. Tutelare l'ambiente e divulgare i principi dell'educazione ambientale.

OBIETTIVI SPECIFICI	Indicatore	Risultato atteso
1) Implementare il numero di eventi, manifestazioni corsi di formazione e di interventi a favore della cittadinanza di sensibilizzazione alle tematiche ambientali	- numero incontri pubblici sulle tematiche ambientali anche presso ASTISS (partner del progetto rif.punto12) - numero giornate eco-logiche - numero di eventi organizzati di promozione delle attività svolte relativamente alla tutela	Dipartimento tecnico Comune di Mondovì: - pianificare un incontro pubblico sulle tematiche ambientali, in continuità con quelli organizzati negli anni precedenti; - confermare nel 2024 il numero di giornate eco-logiche in programma nel 2023; - sensibilizzare la cittadinanza sulla riduzione della produzione rifiuto, anche attraverso l'insegnamento della corretta modalità di conferimento; Servizio Ambiente Comune di Asti - aumentare il numero giornate di limitazione totale del traffico veicolare, rispetto all'anno precedente ed individuare eventuali modifiche dell'area soggetta e degli autoveicoli soggetti, al fine di ottimizzare gli effetti e rendere più efficaci i controlli; - organizzare contestualmente eventi di promozione della mobilità sostenibile

	ambientale - numero di attività di sostegno alla cittadinanza relative ai comportamenti eco- sostenibili	Osservatorio ornitologico Asti - aumentare il numero di campagne di sensibilizzazione per quanto riguarda una gestione consapevole degli animali selvatici da 2 a 5; - aumentare gli eventi di liberazioni pubbliche di animali curati presso il centro da 10 a 15; Oasi WWF Valmanera - CEA Villa Paolina - aumentare il numero di eventi (da 9 a 12) aperti al pubblico e di visitatori (da 1300 a 1800)
2) Trasformare le manifestazioni organizzate in “Ecofeste”, incentivando l’utilizzo di materiale compostabile e/o comportamenti eco sostenibili.	- numero di manifestazioni organizzate sul territorio in cui si utilizza materiale compostabile e/o comportamenti ecosostenibili - numero manifestazioni organizzate sul territorio in cui sono attivati presidi informativi	Dipartimento tecnico Comune di Mondovì: - trasformazione delle più importanti manifestazioni, come “La fiera di Primavera” e “Peccati di gola”, disincentivando l’utilizzo di materiali usa e getta e sensibilizzando all’utilizzo di materiale compostabile; - consolidare la presenza sul territorio dei presidi informativi realizzati dagli eco-volontari; Servizio Ambiente Comune di Asti - trasformazione delle più importanti manifestazioni, come “Il Palio di Asti” e il “Festival delle Sagre” disincentivando l’acquisto di acqua in bottiglia di plastica, promuovendo l’utilizzo delle borracce, mettendo a disposizione i distributori di acqua e sensibilizzando all’utilizzo di materiale compostabile; - continuare ed incrementare le attività di sostegno legate all’utilizzo di materiale compostabile nelle feste organizzate dalle diverse Pro loco nelle frazioni della città di Asti; Osservatorio ornitologico Asti - promuovere l’organizzazione, passando da 1 a 3 annuali, della manifestazione “Camminata al chiaro di luna”, in cui non vengono utilizzate luci artificiali; - potenziare la collaborazione nell’organizzazione delle Camminata Tigliese Oasi WWF Valmanera - CEA Villa Paolina - aumentare il numero di work shop e conferenze sulle tematiche ambientali - sensibilizzare ulteriormente tutti coloro che organizzano feste private presso i locali dell’oasi all’utilizzo di addobbi riciclabili o compostabili e stoviglie riciclabili o lavabili (progetto già in corso).
3) Promuovere l’attivazione di percorsi differenziati e mirati nelle scuole dell’Infanzia, Primarie e Secondarie di primo e secondo grado, sulle tematiche ambientali e di protezione degli animali	- numero convegni e /o incontri specifici con le classi, anche presso le aule didattiche di ASTISS (partner del progetto rif.punto12) - numero percorsi nelle scuole dell’Infanzia, Primarie e	Dipartimento tecnico Comune di Mondovì: - attivare percorsi di visite guidate, rivolte alle Scuole Primarie del territorio, presso l’Oasi naturalistica; Servizio Ambiente Comune di Asti - disincentivare l’uso dell’autovettura da soli negli spostamenti casa scuola e casa lavoro;

domestici e selvatici	Secondarie di primo e secondo grado - studio di modalità comunicative ed espressive ad hoc per bambini e ragazzi	- organizzare un servizio di carpooling; - sviluppare campagne comunicative in materia di mobilità sostenibile nelle aziende e nelle scuole; Osservatorio ornitologico Asti - aumentare il numero di visite guidate c/o il Centro Recupero Fauna Selvatica, rivolte agli Istituti scolastici di ogni ordine e grado (da 12 a 20 annuali). Oasi WWF Valmanera - CEA Villa Paolina - Numero studenti/alunni in gita scolastica e coinvolti in giornate di divulgazione in Oasi aperte alle scuole, dati dell'anno scolastico 2022/2023: circa 1600 studenti, si vuole arrivare a 2000 - Si vuole rinnovare continuamente il museo e renderlo sempre più interattivo e multimediale per offrire una visita che sia esperienza sensoriale e di profonda conoscenza della natura, favorendone un contatto con essa anche in un luogo chiuso. Tale intervento per avvantaggiare e avvicinare visitatori appartenenti a categorie fragili e favorirne l'inclusione. Favorire l'aumento del numero di iscritti al centro estivo "un'estate avventurosa" da 200 a 250 iscritti
4) Migliorare la gestione della fauna selvatica e domestica	- numero di animali consegnati al centro recupero fauna selvatica - numero di animali curati al centro recupero fauna selvatica - numero di animali domestici consegnati ai canili - numero di cani adottati - numero campagne di sensibilizzazione per quanto riguarda una gestione consapevole degli animali domestici e/o selvatici - numero dei punti vendita di cibo per animali che mettono a disposizione uno spazio per la raccolta di alimenti donati per le colonie feline di randagi - costruzione e posizionamento di nidi artificiali e mangiatoie - messa a dimora e contenimento delle siepi e delle essenze arboree - manutenzione delle bacheche didattiche presenti lungo i sentieri didattici	Dipartimento tecnico Comune di Mondovì: - attivare una campagna di comunicazione, tramite social media e comunicati stampa su come comportarsi in casi di ritrovamento della fauna selvatica, sulle azioni da intraprendere quando si vuole adottare un animale d'affezione e sui diritti degli animali e responsabilità dei proprietari; Settore Ambiente Comune di Asti: - collaborare con il gattile comunale; Osservatorio ornitologico Asti - aumentare il numero di animali consegnati al centro recupero fauna selvatica da 1000 a 1500; - aumentare il numero di animali curati al centro recupero fauna selvatica da 800 a 1000; Oasi WWF Valmanera - CEA Villa Paolina - Incrementare in generale gli interventi di manutenzione per migliorare l'esperienza di visita e favorire un aumento della fauna locale e del benessere di flora e fauna con interventi specifici - necessità di interventi mirati al miglioramento dell'habitat di flora e fauna - necessità di manutenzione del materiale e delle strutture didattiche - sensibilizzazione riguardo la gestione di animali domestici e specie alloctone in genere.

5) Migliorare e potenziare la comunicazione, in materia di tematiche ambientali e relativamente alle attività previste dal progetto, anche attraverso i social media e/o altre iniziative mediatiche	- eventuale apertura account e/o numero di aggiornamenti sui social media (facebook, Instagram, twitter, youtube, ecc...) - creazione e/o numero di aggiornamenti sul sito web - frequenza di comunicati stampa; - creazione volantini, manifesti, materiale audio o video, etc - studio mirato alla valutazione delle azioni di comunicazione migliori in vista dei contenuti creati - numero di punti informativi attivati presso le sedi di progetto e/o in altre occasioni e sedi (manifestazioni, eventi, informa giovani, biblioteche etc)	Dipartimento tecnico Comune di Mondovì: - nell'ambito delle campagne di comunicazione ed informazione, creare e produrre materiale video - da condividere sui social media - inerente le tematiche ambientali ritenute più rilevanti nel corso di realizzazione del progetto (almeno un breve filmato); - aggiornamenti sul sito web e sugli account Facebook (per pubblicare c'è bisogno di alcuni passaggi di non facile attuazione (addetti stampa ecc)) Settore Ambiente Comune di Asti - collaborare alla redazione del Piano d'Azione per l'energia sostenibile - Collaborare all'attuazione del Piano degli Spostamenti Casa Lavoro e Casa Scuola; - aggiornare settimanalmente le informazioni sul portale antismog e la gestione dei semafori; - ideazione e realizzazione di contenuti multimediali; - incremento del numero dei comunicati stampa; - creazione volantini, manifesti ecc; Osservatorio ornitologico Asti - aumentare il numero di visite guidate c/o il centro Recupero Fauna Selvatica, rivolte ai privati cittadini; - aumentare le visite tra coloro che consegnano animali (da 2000 persone a 3000); - aumentare le visite tra coloro che si avvicinano per la prima volta al centro (da 200 a 500); - aumentare il numero di post sulle pagine face book, instagram e twitter (da 1 aggiornamento mensile a 2); Oasi WWF Valmanera - CEA Villa Paolina - Si vuole rinnovare continuamente il museo e renderlo sempre più interattivo e multimediale per offrire una visita che sia esperienza sensoriale e di profonda conoscenza della natura, favorendone un contatto con essa anche in un luogo chiuso. Tale intervento per avvantaggiare e avvicinare visitatori appartenenti a categorie fragili e favorirne l'inclusione. - Aumentare il numero di visitatori giornalieri e di turisti con permanenza superiore ad un giorno per aumentare la fruibilità dell'ostello, del museo naturalistico e della rete sentieristica/escursionistica del sic di Valmanera - Aumentare l'offerta di corsi di formazione per adulti su tematiche ambientali per favorire la conoscenza dei problemi climatici e stimolare la scelta di uno stile di vita più sostenibile.
---	---	--

5) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

FASE I Valutazione ex-ante

Per dare un valore condiviso ai progetti ed alle azioni proposte dalle sedi di accoglienza, il Comune di Asti in qualità di capofila, procede all'affiancamento durante la progettazione, assistendo le sedi di attuazione nella verifica dei seguenti punti:

- pertinenza dell'idea progettuale rispetto alla realtà che si incontra;
- congruenza con il contesto in cui il progetto si svolge, per analizzare se il progetto è significativo per le persone coinvolte e rispondente a dei bisogni reali;
- adeguatezza delle risorse messe in campo (personale, enti partner, spazi e strumenti);
- adeguatezza della formulazione del progetto in modo che possa funzionare da guida per la fase operativa;
- congruenza fra le parti del progetto
- stesura dei programmi di intervento sulla base degli obiettivi e degli ambiti di azione individuati per rispondere ai bisogni e alle sfide del territorio.

In occasione dell'uscita del bando di reclutamento e selezione degli OV, il Comune di Asti in collaborazione con il TESC (ente rete del programma) promuoverà il progetto attraverso la realizzazione di giornate informative e con attività di promozione tramite il nuovo sito web dell'ente partner.

FASE II: Preparazione dei volontari (dal 1° al 6° mese)

Obiettivi di riferimento	Attività
Conoscere la realtà locale di riferimento del progetto	● In occasione dell'entrata in servizio, gli operatori volontari parteciperanno all'incontro di accoglienza (promosso tramite i Canali dell'APL- CPI Asti, partner del progetto) e di benvenuto organizzato dal Comune di Asti alla presenza del Sindaco e delle autorità per dare il benvenuto agli OV del progetto, presso ASTISS (rete del programma) ed in collaborazione con l'ente rete Tesc. In quell'occasione gli OV conosceranno anche l'OLP che diverrà la persona di riferimento. ● Di seguito si svolgerà il primo incontro sulla formazione generale (come descritta nel sistema); il giorno seguente gli OV saranno inviati presso le singole sedi di attuazione, dove conosceranno le persone di riferimento e prenderanno visione dei luoghi e degli spazi per loro preparati. ● In seguito gli OV svolgeranno presso le aule del comune di Asti indicate nel sistema, il percorso di formazione generale, che li aiuterà ad inserirsi nel ruolo specifico. ● Inizierà da subito il percorso di formazione specifica, così come descritta alle voci relative, che avrà luogo generalmente presso le singole sedi di attuazione dello stesso. ● Contemporaneamente i giovani avvieranno un periodo di osservazione e affiancamento all'O.L.P., che li introdurrà gradualmente nella realtà della sede e del progetto. ● Presa coscienza del loro ruolo e delle modalità di sviluppo del servizio, saranno dedicati spazi specifici di riflessione per concordare con l'O.L.P. le singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto. Verrà così scritto e controfirmato dall'OLP e dall'OV il patto di servizio che verrà inviato all'ufficio del servizio civile dell'ente capofila per la controfirma. ● durante il 1° mese di servizio verrà organizzato un incontro di presentazione del programma "RAMI E RADICI: TERRITORI IN CONNESSIONE" ed i relativi progetti, con l'obiettivo di far conoscere agli operatori volontari e all'ente programmatore, i territori sui quali insiste il programma e gli scopi della programmazione. Sarà l'occasione per restituire la visione comune che ha animato la programmazione e il senso di appartenenza ad una progettualità più ampia che coinvolge diversi enti e diversi territori (presso ASTISS (rete del Programma) ed in collaborazione con APL- CPI Asti partner del progetto e Tesc ente rete del programma).
Aumentare le proprie competenze	

FASE III: Presentazione delle attività dell'ente e formazione specifica

Il volontario verrà accolto dall'OLP, seguirà la presentazione delle sedi operative degli enti co-progettanti, ciascuna dal punto di vista di dislocazione degli uffici e delle strutture utilizzate.

I volontari verranno presentati a tutto il personale e successivamente verranno messi a conoscenza del ruolo degli enti. La presa di coscienza del loro ruolo e delle modalità di sviluppo del servizio saranno dedicati spazi specifici di riflessione per concordare con gli O.L.P. le singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto. Verrà così scritto e controfirmato dall'OLP e dal volontario il patto di servizio che verrà inviato all'ufficio del servizio civile dell'ente capofila per la controfirma.

Il periodo di formazione, così come descritto nel piano di formazione generale, verrà svolto dall'ente capofila, presso le sedi indicate. La formazione specifica, così come definita nel progetto, avrà luogo generalmente presso le singole sedi di attuazione dello stesso.

Contemporaneamente i giovani avvieranno un periodo di osservazione e affiancamento agli O.L.P., che li introdurrà gradualmente nella realtà della sedi e del progetto.

Come previsto dalle disposizioni, le attività previste potranno essere programmate con l'Ufficio Servizio Civile del Comune di Asti e realizzate dove necessario, anche da remoto, in percentuale non superiore al 30% del monte ore annuale previsto per ciascun volontario (fermo restando che si ricorrerà all'attività "da remoto", anche se non pianificata, in situazioni che non consentano l'operatività presso le sedi).

FASE IV: Realizzazione attività del progetto

● SEDE DIPARTIMENTO TECNICO COMUNE di MONDOVÌ

1.Eventi ed interventi a favore della cittadinanza di sensibilizzazione alle tematiche ambientali

- ✓ Collaborare con gli uffici per la realizzazione di campagne social di informazione e di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali.
- ✓ Organizzare incontri aperti ad associazioni di categoria, imprese, associazioni di volontariato, circoli, Parrocchie, Enti Pubblici e privati cittadini al fine di incentivare lo sviluppo di una piena coscienza ambientale. Gli incontri saranno dedicati alle seguenti tematiche: riduzione e corretta differenziazione dei rifiuti, ecologia e rispetto per l'ambiente e il territorio; imballaggi (che cosa sono e come vengono prodotti); valorizzazione dei rifiuti (da rifiuto a risorsa); discariche, inceneritori, aziende di riciclo rifiuti; compostaggio (proprietà, produzione e utilizzo del compost domestico, istituzione albo dei "compostatori"); acquisti consapevoli; impronta ecologica delle attività umane, adozioni degli animali d'affezione. Lo sviluppo della coscienza ambientale verrà favorita anche dall'organizzazione di specifiche giornate ecologiche in collaborazione con gli ecovolontari civici. La promozione di queste giornate dovrà stimolare la partecipazione attiva della cittadinanza e la sensibilità ambientale.

2.“Ecofeste”: incentivo dell'utilizzo di materiale compostabile e/o comportamenti eco sostenibili

- ✓ presenza degli ecovolontari civici in occasione delle principali manifestazioni organizzate sul territorio comunale, come “La fiera di Primavera” e “Peccati di gola”;

- ✓ incentivo non solo della differenziazione del rifiuto da parte del pubblico presente - tramite l'allestimento di apposite aree ecologiche - ma anche dell'utilizzo di materiale compostabile da parte degli Enti organizzatori; si prevede un'azione di sensibilizzazione all'utilizzo di materiale riutilizzabile, quali ad esempio borse di stoffa e borracce;

3. Attivazione di percorsi differenziati e mirati nelle scuole

- ✓ gli incontri con i bambini e i ragazzi iscritti alle scuole: dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I Grado e di II grado di tutti gli Istituti Scolastici cittadini andranno preventivamente concordati con i Dirigenti scolastici; il focus su cui si svilupperanno tutti i percorsi sarà quello di stimolare la riflessione sui comportamenti quotidiani di ciascuno e sul loro impatto sulla natura e incentivare lo studio di strategie concrete per la salvaguardia dell'ambiente. Le tematiche affrontate, in prosecuzione agli interventi già attivati negli ultimi anni, riguarderanno:
 - ecologia e rispetto per l'ambiente e il territorio;
 - imballaggi: cosa sono e come vengono prodotti;
 - valorizzazione dei rifiuti: da rifiuto a risorsa;
 - discariche, inceneritori, aziende di riciclo rifiuti;
 - compostaggio: proprietà, produzione e utilizzo del Compost;
 - riduzione dei rifiuti e acquisti consapevoli;
 - impronta ecologica delle attività umane;
 - possesso responsabile e scelta consapevole nella gestione di un animale domestico.
- ✓ si realizzeranno inoltre visite guidate all'impianto di smaltimento e si attiveranno percorsi di visite guidate, rivolte alle Scuole Primarie del territorio, presso l'Oasi naturalistica (5 annuali)

4. Migliorare e potenziare la comunicazione, in materia di tematiche ambientali

- ✓ verrà redatto un calendario di pubblicazioni (sulla pagina Facebook istituzionale della Città di Mondovì, e sul sito internet del Comune) attraverso le quali fornire informazioni di triplice natura:
 - avvisi pratici ed utili per gli utenti (es. variazioni nel calendario di raccolta, giornate ecologiche);
 - informazioni di carattere generale su tematiche ambientali, sul riciclo, sull'economia circolare e sul percorso virtuoso da rifiuto a risorsa, sulla detenzione consapevole degli animali d'affezione;
 - informazioni sul progetto stesso (attività laboratoriali con i bambini, incontri con la popolazione, etc).
- ✓ nell'ambito delle campagne di comunicazione ed informazione, si prevede di ideare e produrre, in collaborazione con realtà specializzate in materia, ed eventualmente anche con Associazioni presenti sul territorio, un breve filmato o materiale video inerente le tematiche ambientali ritenute più rilevanti nel corso di realizzazione del progetto; tale materiale verrà poi condiviso tramite i social media dell'Ente, eventualmente in collaborazione con altre realtà territoriali.

5. Gestione della fauna selvatica e domestica

- ✓ verrà effettuata una specifica comunicazione sia sui social media, sia sul sito, sia tramite articoli di giornale su:
 - come comportarsi in casi di ritrovamento della fauna selvatica;
 - azioni da intraprendere quando si vuole adottare un animale d'affezione;
 - diritti degli animali e responsabilità dei proprietari.
- ✓ è prevista l'organizzazione di un paio d'incontri rivolti alla popolazione sulle tematiche sopraelencate.

● **SEDE SERVIZIO AMBIENTE COMUNE di ASTI**

1. Eventi ed interventi a favore della cittadinanza di sensibilizzazione alle tematiche ambientali

- ✓ aria e mobilità sostenibile: sensibilizzazione sul tema dell'inquinamento. Per incentivare la mobilità sostenibile i luoghi che potranno offrire un miglior bacino d'azione si confermano essere di studio e di lavoro. Verranno:
 - predisposte campagne social di informazione ed iniziative mirate alla riorganizzazione della mobilità;
 - organizzate azioni di promozione dell'uso della bicicletta al fine di migliorare l'efficienza, la sicurezza e la sostenibilità della mobilità urbana, tutelando il patrimonio naturale e ambientale;

2. "Ecofeste": comportamenti eco sostenibili

- ✓ presenza di eco-volontari durante gli eventi che forniranno indicazioni ed informazioni sulla qualità dell'aria e la mobilità sostenibile;

3. Attivazione di percorsi differenziati e mirati nelle scuole

Nello specifico verranno:

- ✓ organizzati incontri in accordo con i Dirigenti scolastici mirati a sviluppare coscienza e consapevolezza sulla mobilità sostenibile
- ✓ sviluppati materiali didattici finalizzati
 - ad una comunicazione mirata ed efficace che stimoli a concettualizzare il termine "ambiente", a riconoscere i rifiuti, a definirli, sviluppando un senso critico nei confronti della loro produzione;
 - alla responsabilizzazione, attraverso nozioni pratiche di corretto comportamento relativo alla gestione consapevole degli animali domestici (cane e gatto);

4. Migliorare e potenziare la comunicazione, in materia di tematiche ambientali

- ✓ le campagne informative saranno realizzate con l'ausilio di associazioni di volontariato, sia ambientali che animaliste, singoli cittadini volenterosi ed eco-sensibili ed altri soggetti istituzionali. Alcuni esempi degli strumenti da mettere in campo: questionari, manifesti, opuscoli da distribuire durante le varie iniziative, pubblicità dinamica (es. sugli autobus),

mostre, eventi, manifestazioni ecologiche, tavoli di discussione, banchetti o info-point, giornate a tema, divulgazione attraverso le varie testate giornalistiche locali, ogni attività, insomma, atta a interessare ed informare.

5. Gestione della fauna selvatica e domestica

- ✓ organizzazione degli interventi di gestione della fauna selvatica

• SEDE Osservatorio Ornitologico Astigiano

1. Eventi ed interventi a favore della cittadinanza di sensibilizzazione alle tematiche ambientali

- ✓ nell'ambito dell'attività di apertura del centro:
 - accoglienza visitatori: i visitatori saranno messi a conoscenza dell'organizzazione della struttura, della sua funzione ed attività. Sarà proposto un tour complessivo del Centro, da organizzarsi su diversi tragitti in base alla disponibilità di tempo.
 - visita guidata con i visitatori: i visitatori o chi porta l'animale al centro dovranno essere accompagnati all'interno del centro. Verranno, durante la visita, spiegati tutti gli aspetti interessanti del centro sia dal punto di vista educativo sia dal punto di vista della gestione, con menzione importante all'impegno delle associazioni di volontariato che gestiscono il centro.
 - somministrazione materiale divulgativo e informativo: a fine della visita ad ogni visitatore o gruppo verrà lasciato in consegna alcune brochure esplicative del centro, e verrà fatto in modo che le persone che visitano il centro siano invogliate a ritornare o a partecipare ad eventi organizzati presso il centro stesso.
 - somministrazione di informazioni riguardo agli animali ricoverati: verranno spiegati tutti gli aspetti interessanti del centro sia dal punto di vista educativo sia dal punto di vista della gestione, con menzione importante all'impegno delle associazioni di volontariato che gestiscono il centro.
- ✓ nell'ambito degli eventi di promozione dell'associazione
 - "Camminare Lentamente" : l'associazione Camminare lentamente, organizza una camminata naturalistica presso il centro. Al centro verranno accolte le persone, svolte visite guidate ed effettuata una liberazione pubblica di animali recuperati.
 - "Puliamo il mondo": accogliere i partecipanti e divulgare, tra le persone presenti, il messaggio amore e rispetto della natura. Con questa iniziativa vengono liberate dai rifiuti e dall'incuria i parchi, i giardini, le strade, le piazze, i fiumi e le spiagge di molte città del mondo.
 - Festa d'Estate al Centro Recupero: prima domenica di settembre o seconda di luglio; festa in partnership con la LIPU di Asti.
 - Giornata delle Oasi e Centri: 25 aprile. Giornata in partnership con la LIPU di Asti.

2. "Ecofeste": incentivo dell'utilizzo di materiale compostabile e/o comportamenti eco sostenibili

- ✓ "Camminata al chiaro di luna": all'inizio di giugno, in collaborazione con la Lipu odv di Asti, viene organizzata una camminata naturalistica presso i percorsi del centro recupero; al centro verranno accolte le persone e senza utilizzare luci artificiali, i partecipanti saranno

guidati alla scoperta della natura sotto la luce naturale della luna; si effettuerà la liberazione pubblica di animali recuperati.

- ✓ “Camminata Tiglioiese”: il Comune di Tiglioie organizza una camminata nel territorio Tiglioiese con punti tappa; uno di questi punti tappa è situato all’interno del centro: visita guidata presso il centro e somministrazione di generi di conforto.

3. Attivazione di percorsi differenziati e mirati nelle scuole

- ✓ redazione di progetti di educazione ambientale
- ✓ realizzazione dei progetti, contatti con le insegnanti, redazione delle attività, calendarizzazione e affiancamento all’educatore.
- ✓ redazione di questionari di soddisfazione da sottoporre agli aderenti ai progetti.
- ✓ visite presso i plessi delle scuole e negli istituti comprensivi che hanno fatto richiesta, per eseguire dei laboratori didattici in classe, direttamente presso il plesso scolastico.

4. Migliorare e potenziare la comunicazione, in materia di tematiche ambientali

- ✓ creazione volantini, manifesti, materiale audio o video
- ✓ creazione di comunicati, da diffondere tramite vari canali, per pubblicizzare la possibilità di effettuare visite guidate rivolte ai privati cittadini.
- ✓ organizzazione di materiale divulgativo per pubblicizzare le attività del centro e studiare le modalità comunicative per incentivare le donazioni.
- ✓ valutazione delle azioni di comunicazione migliori in vista dei contenuti creati: utilizzo dei maggiori social media per la diffusione di campagne di comunicazione in ambito ambientale e a favore della fauna selvatica; valutazione del periodo migliore e del pubblico idoneo alla quale inviare le campagne informative.
- ✓ raccolta fondi idonei alla realizzazione dei progetti, anche tramite la presentazione di domande (bandi CSV o fondazioni bancarie).

5. Gestione della fauna selvatica e domestica

- ✓ ricoveri esemplari fauna selvatica in difficoltà:
 - preparazione alimenti
 - somministrazione alimenti agli animali selvatici
 - valutazione dello stato di salute dell’animale portato al centro
 - redazione del registro ingressi degli animali
 - gestione sequestri amministrativi degli animali (Registro CITES)
 - valutazione in itinere dello stato di salute dell’animale
- ✓ manutenzione strutture (voliere, cartellonistica, sentieristica):

- ✓ prelievo di tamponi cloacali sterili per la profilassi aviaria

- **Sede Oasi WWF Valmanera - CEA Villa Paolina**

1.Eventi ed interventi a favore della cittadinanza di sensibilizzazione alle tematiche ambientali

- migliorare la divulgazione del materiale informativo sul CEA e sui singoli eventi
- intensificare la promozione sulle attività del CEA attraverso i social, il sito internet, giornali online
- intensificare la pubblicazione di articoli sui giornali locali
- realizzare volantinaggio e banchetti informativi sul CEA e sul WWF in generale durante le manifestazioni astigiane
- migliorare l'accoglienza dei visitatori e le visite guidate per favorire un passaparola positivo

2.“Ecofeste”: incentivo dell'utilizzo di materiale compostabile e/o comportamenti eco sostenibili

- reperimento fondi per la produzione di materiale pubblicitario
- aumentare la pubblicità e la promozione degli eventi del CEA
- fornire materiale divulgativo e informativo
- organizzare più eventi e partecipare a tutti gli eventi istituzionali organizzati dal WWF presso il C.E.A. Villa Paolina, come “Giornata delle Oasi”, “Giornata delle Farfalle”, “Notte della civetta”, “Notte dei ricercatori”, “Ora della Terra”.

3.Attivazione di percorsi differenziati e mirati nelle scuole

- redazione di nuovi progetti di educazione ambientale
- reperimento fondi per la produzione di materiale pubblicitario
- aumentare la pubblicità e la promozione dell'offerta didattica del CEA
- contattare singolarmente i docenti delle scuole per farsi conoscere da scuole nuove e consolidare i rapporti con chi già conosce il CEA. Programmazione del calendario presso le scuole o presso il CEA
- visite presso le scuole e negli istituti comprensivi per i progetti educativi in classe
- visite delle scuole presso il C.E.A. e svolgimento dei progetti educativi nell'Oasi
- aumentare la pubblicità e la divulgazione del materiale informativo sul centro estivo
- anticipare i tempi di uscita della locandina
- organizzare più open-day di presentazione della struttura e delle attività estive
- aggiornare la proposta didattica e di animazione del centro estivo

4.Migliorare e potenziare la comunicazione, in materia di tematiche ambientali

- incentivare e valorizzare la fruizione della rete sentieristica del SIC di Valmanera
- valorizzare il museo naturalistico attraverso più aperture nei weekend e la proposta di giornate didattiche e visite guidate nel museo.
- creare pacchetti turistici di più giorni per singoli, gruppi o famiglie che mirino alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio avendo come base l'attività escursionistica e l'educazione ambientale.

- intensificare la pubblicità e la promozione dei precedenti punti attraverso i giornali, il sito e i social network.
- reperire fondi per la produzione di materiale pubblicitario
- aumentare la pubblicità e la promozione dell'offerta didattica del CEA
- aumentare e diversificare l'offerta di corsi

5. Gestione della fauna selvatica e domestica

- interventi periodici di sistemazione e miglioramento del museo naturalistico
- catalogazione nuovi reperti naturalistici
- allestimento nuove scatole entomologiche e diorami
- riorganizzazione degli spazi espositivi
- costruzione e posizionamento di nidi artificiali e mangiatoie
- messa a dimora e contenimento delle siepi e delle essenze arboree
- manutenzione delle bacheche didattiche presenti lungo i sentieri didattici

Azione comune a tutti i progetti del programma

Per cercare di ottenere suggerimenti e consigli da parte dell'utenza, al fine di migliorare la fruizione dei servizi offerti, ogni progetto afferente al programma "RAMI E RADICI: TERRITORI IN CONNESSIONE" partecipa alla somministrazione di un questionario.

La scheda di rilevazione sui visitatori è nata per mettere a disposizione di ogni ente partecipante al presente programma la raccolta di alcuni dati essenziali dei propri fruitori. Quest'azione porta ad un coinvolgimento diretto del pubblico e diventa un buon esempio di cultura partecipata anche attraverso le risposte alle seguenti domande:

- Chi sono i visitatori della struttura?
- Come ne sono venuti a conoscenza?
- Perché l'hanno visitata?
- Quali sono state le modalità della visita?
- Come valutano l'esperienza?

Obiettivi generali di questa breve intervista sono:

- Promuovere una cultura dell'ascolto del pubblico
- Mettere a disposizione di ogni ente uno strumento per l'ascolto del proprio pubblico
- Sostenere, attraverso il supporto dell'ente referente, le sedi di accoglienza nelle attività di raccolta ed interpretazione dei dati
- Omogeneizzare la raccolta dei dati per lo sviluppo di un sistema informativo su base locale

Obiettivi specifici	Azioni/Attività
Raccogliere le interviste del pubblico fruitore dei diversi siti culturali/ambientali elaborando aspetti positivi e critici.	Redazione di una traccia di intervista Creazione di momenti di ascolto utili alla realizzazione dell'intervista e alla rilevazione dei dati Redazione di un report che presenti i dati raccolti che verrà esposto a cura dell'ente referente durante l'incontro/confronto finale del programma

FASE V: Monitoraggio e verifica (3° mese, 7° mese, 12° mese)

Obiettivi di riferimento	Attività
Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale, con una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa.	Lungo tutta la durata del progetto, saranno attivate dal personale del Comune di Asti incaricato del monitoraggio, azioni per valutare lo stato di avanzamento del progetto, gli eventuali discostamenti dai piani previsti, la qualità dell'esperienza degli OV attraverso: • Incontri di programmazione e coordinamento periodici tra l' O.L.P. e gli OV per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali; • Incontri di monitoraggio sull'andamento del progetto tra gli O.L.P.; • Incontri di tutoraggio tra gli OV e i tutor del Comune per la verifica dell'andamento del progetto e l'adeguatezza della formazione (generale e specifica); • Compilazione da parte degli O.L.P. di questionari sull'andamento del progetto; • Compilazione da parte dei volontari di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali; per verificare le modalità di impiego degli OV nel progetto; • Report dei referenti del Comune circa gli esiti delle attività di monitoraggio e tutoraggio.

FASE VI: Conclusione e valutazione del servizio (11^a e 12^a mese)

Obiettivi di riferimento	Attività

Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa	• Rielaborazione dei dati raccolti durante le azioni di monitoraggio e tutoraggio del Comune; • Restituzione dei dati emersi alle singole sedi di progetto; • Incontro di monitoraggio tra O.L.P. e referenti del Comune per somministrazione agli OLP del questionario finale per la valutazione complessiva dei risultati del progetto e del servizio dei volontari in termini di obiettivi effettivi raggiunti, risultati concreti, risorse utilizzate, persone ed enti coinvolti, formazione erogata, gradimento dei beneficiari ultimi del progetto; • Rilevazione, da parte dei tutor delle competenze degli OV al termine del progetto, con un raffronto rispetto alla situazione di partenza; • Somministrazione agli OV, da parte del Comune di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio in termini di gradimento dell'esperienza, crescita umana, competenze acquisite, qualità dei rapporti instaurati; • Elaborazione di un documento finale in collaborazione tra Comune di Asti, le sedi di attuazione e volontari (con supporto di ASTISS, rete del programma), che contenga i dati essenziali sugli esiti del questionario somministrato nelle singole sedi, sull'impiego degli OV, sull'eventuale scostamento rispetto al progetto originale. Sarà una sintesi dell'esperienza del servizio civile, anche con l'individuazione dei punti critici e degli aspetti positivi nell'affiancamento dei volontari che servirà da base per una eventuale successiva riprogettazione e verrà discusso durante l'evento finale; • Preparazione, realizzazione e gestione da parte dell'ente titolare, di un evento conclusivo (tra il 10 e il 12 mese) per la diffusione dei risultati, al quale potranno partecipare gli OV, gli olp ed eventuali destinatari dei progetti (presso Astiss, in collaborazione con l'ente TESC (enti rete del programma) e diffuso tramite APL-CPI Asti, partner del progetto)
--	---

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (*)

FASI	Ante	1 mese	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<i>I Fase Valutazione ex ante</i>													
<i>II Fase Preparazione volontari</i>													
<i>III Fase OV e formazione specifica</i>													
<i>IV. Fase Realizzazione attività del progetto suddivise per sede così come descritte al punto 6.1</i>													

V Fase Monitoraggio													
VI Fase Conclusione valutazione	e												
Tutoraggio													
Incontri in plenaria													

Con riferimento all'organizzazione temporale del progetto, così come specificata nel diagramma di Gant, tutti gli Enti sedi del progetto "ECOLAB: PAROLA ALL'AMBIENTE" realizzano le medesime attività condividendone i contenuti, la tempistica e l'andamento.

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

FASE II: Preparazione degli operatori volontari

Azioni

- Partecipazione all'incontro di accoglienza e benvenuto organizzato dal Comune di Asti, alla presenza del Sindaco e delle autorità e dell'O.L.P. per la presentazione del progetto (presso ASTISS e in collaborazione con l'ente Tesc (reti del programma) e diffuso tramite i canali di APL-CPI Asti, partner del progetto rif. punto 9);
- Partecipazione al percorso di formazione generale, che li aiuterà ad inserirsi nel ruolo, in quell'occasione conosceranno anche il tutor di riferimento;
- Inserimento nelle sedi di attuazione nelle quali verranno affiancati dall'OLP;
- Conoscenza del personale presente nelle sedi di attuazione, dei responsabili, degli spazi e delle risorse delle sedi
- Partecipazione nel primo mese all'incontro di presentazione del programma "RAMI E RADICI: TERRITORI IN CONNESSIONE" e dei relativi progetti (presso ASTISS ed organizzato in collaborazione con il TESC (ente rete del programma) e diffuso tramite i canali di APL-CPI Asti, partner del progetto) (come descritto nella scheda programma).

FASE III:

Preparazione degli operatori volontari attraverso la presentazione delle attività dell'ente.

Gli operatori volontari:

- leggeranno i progetti/attività già messi in atto al fine di un aggiornamento;
- affiancheranno il personale degli uffici e delle sedi con l'intento di conoscere le modalità di lavoro;
- parteciperanno a spazi specifici di riflessione per concordare con l' O.L.P. le singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto precisando che le modifiche, potranno avvenire anche in corso d'opera. Verrà così scritto e controfirmato dall'OLP e dal volontario il patto di servizio che verrà inviato all'ufficio del servizio civile dell'ente capofila per la controfirma;
- parteciperanno al percorso di formazione specifica e successivo affiancamento in una iniziale progettazione degli interventi;
- saranno affiancati dall'O.L.P. con un graduale inserimento all'interno dei percorsi previsti;

FASE IV: Realizzazione attività del progetto suddivise per sede

Gli operatori volontari saranno in affiancamento per 5 giorni a settimana nelle differenti sedi, con la seguente strutturazione:

- **SEDE Dipartimento Tecnico Comune Di Mondovì**
dal lunedì al venerdì
- **SEDE Settore Ambiente Comune di Asti**
dal lunedì al venerdì
- **SEDE Osservatorio Ornitologico Astigiano**
dal mercoledì alla domenica
- **SEDE Oasi WWF Valmanera – CEA Villa Paolina**
5 giorni tra lunedì e domenica a seconda della stagione

Al di là delle attività specifiche e comuni, portate avanti dai volontari nelle singole sedi (sotto elencate), sono previste attività di collaborazione tra le sedi quali:

- la partecipazione dei volontari a uno o più eventi realizzati nei comuni aderenti;
- la promozione di tutte le attività a rilevanza interterritoriale sui social network e sui siti istituzionali.

Tali azioni prevedono relazioni e confronti continuativi nel tempo, tramite contatti telefonici e comunicazioni via e-mail, più la partecipazione ad eventuali riunioni organizzative previste dai vari eventi.

Progetti di educazione ambientale: (azioni CONDIVISA in tutti gli Enti)

I volontari saranno in affiancamento nelle fasi di ideazione e realizzazione delle seguenti attività:

- ✓ realizzazione delle manifestazioni e dei percorsi a carattere ambientale rivolte alle scuole: predisposizione e realizzazione di locandine e altro materiale divulgativo relativo alle iniziative, ricerca di spunti creativi su internet su iniziative similari svolte in altre città, affiancamento durante alcune attività svolte direttamente nelle scuole e in alcune delle visite guidate in centri di interesse, nelle realtà che lo prevedono (cfr. punto 9.1);
- ✓ predisposizione e realizzazione di opuscoli e altri materiali divulgativi da diffondere in momenti di informazione alla cittadinanza (stand in occasione di manifestazioni pubbliche, ecc.);
- ✓ predisposizione di appositi comunicati stampa per promuovere tutte le sopra esposte iniziative ambientali tramite le testate giornalistiche e di materiale da pubblicare sul sito internet dell'Ente e sui social media, nelle realtà che lo prevedono.
- ✓ attività di segreteria (stesura brevi lettere, atti amministrativi, contatti telefonici e ricevimento utenti), archiviazione materiale, ricerche su Internet relativamente ad argomenti in discussione ai tavoli ecc.

AZIONI SPECIFICHE NELLE SINGOLE SEDI

- **SEDE Dipartimento Tecnico Comune Di Mondovì**

Attività sul tema dei rifiuti e sulle adozioni degli animali d'affezione:

I volontari affiancheranno il funzionario durante le seguenti attività:

- ✓ realizzazione di banche dati e raccolta informazioni utili alla realizzazione delle singole iniziative;
- ✓ partecipazione e supporto alla progettazione e realizzazione delle campagne informative, degli eventi pubblici e delle iniziative ambientali
- ✓ realizzazione delle giornate di pulizia aree degradate della città che saranno organizzate con la collaborazione di Associazioni ambientaliste e degli eco-volontari;
- ✓ partecipazione e supporto per le azioni educative rivolte alle scuole;
- ✓ collaborazione durante le eventuali giornate di visita delle scolaresche agli impianti di smaltimento;
- ✓ contatti telefonici per le varie iniziative, comprese attività informative per l'utenza;
- ✓ collaborazione alla realizzazione di testi e grafica per i vari materiali di stampa divulgativi collegati alle iniziative e campagne;
- ✓ realizzazione di presentazioni in formato power point;
- ✓ partecipazione e supporto alla diffusione dei materiali informativi e alle azioni di indagine e monitoraggio;
- ✓ aggiornamento quindicinale dei social media e delle info da diffondere tramite la App;
- ✓ attività di segreteria;

Abbandoni abusivi di rifiuti e detenzione consapevole:

I volontari affiancheranno il funzionario durante le seguenti attività:

- ✓ realizzazione di banche dati e raccolta informazioni utili alla realizzazione delle singole iniziative;
- ✓ partecipazione e supporto agli incontri pubblici sul tema dei rifiuti e sul tema della detenzione consapevole;
- ✓ collaborazione durante le eventuali giornate di visita delle scolaresche alla Riserva naturale di Crava Morozzo;
- ✓ predisposizione di materiale utile per i relatori durante gli incontri (ideazione di slides di power point e di eventuali brochures informative);
- ✓ attività di segreteria;

Attività di informazione

I volontari affiancheranno il funzionario durante le seguenti attività:

- ✓ redazione di un calendario di pubblicazioni (sulla pagina Facebook istituzionale della Città di Mondovì, sull' account in via di attivazione di Instagram e sul sito internet del Comune) attraverso le quali fornire informazioni di triplice natura: avvisi pratici ed utili per gli utenti (es. variazioni nel calendario di raccolta, giornate ecologiche), informazioni di carattere generale su tematiche ambientali, sul riciclo, sull'economia circolare, sul percorso virtuoso da rifiuto a risorsa, sulla detenzione consapevole degli animali d'affezione ed informazioni sul progetto stesso (attività laboratoriali con i bambini, incontri con la popolazione, etc);

- ✓ ideare e produrre, in collaborazione con realtà specializzate in materia, ed eventualmente anche con Associazioni presenti sul territorio, di un breve filmato o altro materiale video, inerente le tematiche ambientali ritenute più rilevanti nel corso di realizzazione del progetto;

● **SEDI Settore Ambiente Comune di Asti**

I volontari del Servizio Civile saranno un indispensabile supporto operativo che affiancherà gli uffici preposti. Il carico di lavoro del Comune è sempre più elevato per via degli adempimenti sempre più numerosi anche in virtù della necessità di aderire ai fondi europei e regionali. L'aiuto dei ragazzi del Servizio Civile nello svolgimento delle specifiche attività sopra descritte sarà, pertanto, una risorsa fondamentale per dare il necessario slancio ed entusiasmo alle iniziative ambientali. Si cercherà di dare il massimo risalto al "capitale umano" da loro costituito, considerato che le tematiche trattate sono indiscutibilmente d'interesse condiviso. Nel contempo i ragazzi potranno maturare un'esperienza unica di contatto diretto con il territorio, con la cittadinanza e le esigenze dei singoli.

Aria e mobilità sostenibile

I volontari affiancheranno il funzionario durante le seguenti attività:

- ✓ partecipazione e supporto alla progettazione e realizzazione delle campagne informative, degli eventi pubblici e delle iniziative ambientali;
- ✓ predisposizione di questionari di indagine e monitoraggio riguardanti le abitudini di mobilità per le scuole e gli enti tra cui il Comune, la Provincia, ASP;
- ✓ partecipazione e supporto alla diffusione dei materiali informativi e alle azioni di indagine e monitoraggio;

Protezione animali e detenzione consapevole

I volontari affiancheranno il funzionario nelle fasi di ideazione e realizzazione delle seguenti attività:

- ✓ collaborazione con il gattile comunale;
- ✓ contatti telefonici per le varie iniziative, comprese attività informative per l'utenza;
- ✓ attività di segreteria.

Gestione dei rifiuti

gli operatori volontari affiancheranno il funzionario nelle fasi di ideazione e realizzazione delle seguenti attività:

- ✓ collaborazione alla gestione degli abbandoni di rifiuti

Gli OV potranno anche acquisire nuove capacità tra le quali:

- apprendere le attività e le mansioni proprie di un servizio di tutela dell'ambiente e della salute pubblica;
- sperimentare le dinamiche tipiche del mondo del lavoro, (orari, puntualità, organizzazione dei tempi di lavoro) del lavoro di équipe (condivisione, collaborazione, corresponsabilità, mediazione del conflitto, resilienza) e del lavoro subordinato (correzione dell'errore, principi disciplinari e di etica professionali, direttive aziendali); potranno altresì osservare e approfondire gli aspetti gestionali e organizzativi del servizio nido, nonché interagire con il gruppo di lavoro e con l'utenza a seguito di momenti di confronto che definiranno le modalità di interazione;
- proporre o partecipare ad incontri in équipe con l'obiettivo di riflettere e analizzare le esperienze vissute, le competenze acquisite o consolidate;
- proporre attività di tipo laboratoriale che concorrano a supportare gli eventi di comunicazione, informazione e sensibilizzazione alle tematiche ambientale

● SEDE Osservatorio Ornitologico Astigiano

Istruzione e affiancamento degli operatori volontari del Servizio Civile, da parte degli operatori e volontari dell'Osservatorio, in merito alle seguenti attività di *sensibilizzazione* :

- ✓ nell'ambito dell'apertura del centro:
 - accoglienza visitatori, visita guidata con i visitatori;
 - somministrazione materiale divulgativo e informativo
 - somministrazione di informazioni ai cittadini riguardo agli animali ricoverati
 - raccolta di eventuali erogazioni volontarie: se i visitatori desiderino effettuare una donazione volontaria, la stessa verrà raccolta dall'operatore del servizio civile e messa nella "cassa donazioni".
- ✓ nell'ambito dell'organizzazione e realizzazione eventi di promozione del centro:
 - preparazione degli eventi: nelle giornate precedenti agli eventi e alle passeggiate naturalistiche, gli operatori volontari dovranno collaborare nel coadiuvare gli organizzatori per prendere decisioni in merito alla logistica, realizzazione e altre esigenze.
 - realizzazione degli eventi: collaborazione nel montaggio (per es., a seconda dell'evento, gazebo, tavoli, panche, area giochi, area reception, impianto audio etc)

"Ecofeste"

- ✓ "Camminata al chiaro di luna": all'inizio di giugno, in collaborazione con la Lipu odv di Asti, viene organizzata una camminata naturalistica presso i percorsi del centro recupero; gli operatori volontari coadiuveranno i volontari dell'associazione partner.
- ✓ "Camminata Tiglioiese": gli operatori volontari con gli altri addetti del centro daranno da accompagnatori nella visita guidata presso il centro e si occuperanno anche della somministrazione di generi di conforto.

Percorsi nelle scuole

- ✓ gli operatori volontari affiancheranno il responsabile nella redazione prima (catalogo attività) e nell'esecuzione poi, dei progetti di educazione ambientale rivolti alle scuole.
- ✓ realizzazione dei progetti, contatti con le insegnanti, redazione delle attività, calendarizzazione e affiancamento all'educatore.

- ✓ gli operatori volontari visiteranno i plessi delle scuole e negli istituti comprensivi per i laboratori didattici e dovranno preparare il materiale per i laboratori assieme al responsabile delle attività.

Comunicazione, in materia di tematiche ambientali

- ✓ creazione volantini, manifesti, materiale audio o video: verranno utilizzati i volontari per la decisione della grafica e dei testi.
- ✓ creazione di comunicati, da diffondere tramite vari canali, per pubblicizzare la possibilità di effettuare visite guidate rivolte ai privati cittadini
- ✓ predisposizione del materiale divulgativo per pubblicizzare le attività del centro e studiare le modalità comunicative per incentivare le donazioni;
- ✓ valutazione delle azioni di comunicazione migliori in vista dei contenuti creati
- ✓ raccolta fondi per la realizzazione dei progetti: affiancamento al responsabile e interattività personale per la ricerca di fondi per la realizzazione dei progetti. Gli operatori volontari, assieme al responsabile dovranno cimentarsi nella presentazione di domande (bandi CSV o fondazioni bancarie) per la ricerca di fondi idonei alla realizzazione dei progetti.

Gestione della fauna selvatica

- ✓ ricoveri esemplari fauna selvatica in difficoltà:
 - preparazione alimenti
 - somministrazione alimenti agli animali selvatici
 - valutazione dello stato di salute dell'animale portato al centro
 - redazione del registro ingressi degli animali
 - gestione sequestri amministrativi degli animali (Registro CITES)
 - valutazione in itinere dello stato di salute dell'animale
- ✓ manutenzione strutture: le infrastrutture del Centro abbisognano di cure continue; gli operatori volontari verranno resi consci di come valutarne le condizioni e di come poter intervenire ai fini del mantenimento di una buona qualità. In particolare si procederà alla sostituzione di parti deteriorate dei materiali soggetti ad usura (legno, reti metalliche) oppure alla loro manutenzione (impregnanti al legname). Analogo discorso per tutta la cartellonistica, mentre per la sentieristica si procede alla manutenzione tramite sfalcio delle erbe, messa in posa, ove necessario di materiale di consolidamento inerte naturale.
- ✓ prelievo di tamponi cloacali sterili per la profilassi aviaria

● **SEDE Oasi WWF Valmanera - CEA Villa Paolina**

Principali mansioni dei volontari:

“Istruzione e affiancamento degli operatori volontari del Servizio Civile, da parte degli operatori e volontari dell'Osservatorio, in merito alle seguenti attività di sensibilizzazione”

- ✓ Apprendimento delle parti teoriche e pratiche utili per affiancare gli educatori del C.E.A. nello svolgimento dei diversi progetti educativi con le classi: il volontario dovrà partecipare a giornate di formazione ed allo svolgersi dei progetti educativi con alcune classi prima di poter a sua volta affiancare i responsabili del C.E.A. nello svolgimento di essi. Il volontario dovrà apprendere le tecniche per stimolare l'attenzione e la curiosità dei bambini, e apprendere i contenuti dei singoli progetti che si andranno a svolgere nel corso delle visite guidate in programma da marzo a ottobre.
- ✓ Programmazione e organizzazione del lavoro per le visite scolastiche: il volontario seguirà il lavoro degli operatori del CEA nella programmazione delle visite scolastiche e aiuterà nella preparazione logistica dei materiali e dei laboratori in vista delle visite scolastiche. Inoltre si contatteranno nuove scuole per proporre i programmi didattici del CEA e programmare ulteriori visite.
- ✓ Una volta acquisite le competenze necessarie l'OV seguirà, talvolta in autonomia, i gruppi classe per le attività didattiche scelte. Verrà comunque supervisionato da un responsabile per la preparazione dei materiali per i laboratori e per lo svolgimento degli stessi.

“Ecofeste” ed “eventi naturalistici”

- ✓ Organizzazione eventi naturalistici: il volontario supporterà gli operatori del CEA nell'organizzazione di eventi a tema naturalistico a partire dalla fase di ideazione, poi di divulgazione, organizzazione ed infine di presenza attiva durante l'evento.
- ✓ Divulgazione e pubblicità per incrementare il numero di visitatori: il volontario sarà chiamato a gestire, supervisionato da un responsabile, l'aggiornamento del sito internet e i social per la divulgazione degli eventi e delle attività e per pubblicizzare la struttura.
- ✓ Divulgazione e pubblicità per incrementare il numero di visitatori: l'OV si occuperà di fare volantinaggio per far conoscere la struttura e gli eventi organizzati.
- ✓ eventi naturalistici nazionali e mondiali: è richiesta la presenza degli OV a tutti gli eventi istituzionali organizzati dal WWF Italia o dal WWF.

“Percorsi nelle scuole” e “Centro Estivo”

- ✓ Apertura dell'Oasi nei weekend e visite guidate: il volontario nel primo periodo si occuperà solamente della biglietteria e della vendita di gadget, ma affiancherà gli operatori del CEA durante le visite guidate fino ad acquisire le competenze per svolgere in autonomia tale mansione.
- ✓ Sarà di supporto durante le visite didattiche delle classi scolastiche e con il passare dei mesi dopo la formazione specifica effettuerà con la supervisione dell'Olp la lezione didattica alle scolaresche che ne faranno richiesta.
- ✓ Eventi naturalistici nazionali e mondiali: è richiesta la presenza dell'OV a tutti gli eventi istituzionali organizzati dal WWF Italia o dal WWF.

- ✓ Pianificazione del centro estivo: l'OV supporterà gli operatori del CEA nella pianificazione del centro estivo per la stesura del programma delle 11 settimane di attività previste da giugno a settembre. Il volontario verrà coinvolto attivamente nell'organizzazione delle giornate.
- ✓ Divulgazione e pubblicità per incrementare il numero di iscrizioni al centro estivo: l'OV sarà chiamato a gestire, supervisionato da un responsabile, l'aggiornamento del sito internet e i social per la divulgazione del programma del centro estivo
- ✓ Divulgazione e pubblicità per incrementare il numero di iscrizioni al centro estivo: l'OV si occuperà di fare volantinaggio per far conoscere la struttura e il centro estivo
- ✓ Organizzazione open-day per presentare il centro estivo: l'OV dovrà presenziare alle giornate di presentazione e supportare gli operatori nell'organizzazione e svolgimento della giornata
- ✓ Centro estivo: l'OV sarà parte attiva per il corretto svolgimento del programma del centro estivo che avrà contribuito a realizzare nei mesi precedenti. Lavorerà insieme agli operatori del CEA per svolgere: attività didattiche, laboratori, giochi, escursioni, preparazione materiale per tutte le attività e aiuto compiti per i bambini iscritti.

“Partecipazione attiva agli interventi di miglioramento delle strutture e del materiale dell'Oasi”

- ✓ durante tutto l'anno, periodicamente l'OV affiancherà gli operatori del CEA per interventi di manutenzione e miglioramento del museo naturalistico. Si occuperà di catalogare nuovi reperti naturalistici, aggiornare le bacheche multimediali, allestire nuove scatole entomologiche e diorami, riorganizzare gli spazi espositivi.
- ✓ durante tutto l'anno, periodicamente l'OV affiancherà gli operatori del CEA per interventi di manutenzione delle strutture didattiche e di miglioramento ambientale quali la costruzione e il posizionamento di nidi artificiali e mangiatoie per uccelli, la messa a dimora e contenimento di alberi, siepi e essenze arboree, la manutenzione dei pannelli didattici presenti lungo i sentieri didattici.
- ✓ Durante tutto l'anno, periodicamente l'OV affiancherà gli operatori del CEA per interventi di manutenzione del bosco, dei sentieri, lavori di giardinaggio e di manutenzione e pulizia ordinaria degli edifici.

Azioni comuni per i volontari a tutti i progetti del programma:

Gli operatori volontari partecipanti al programma “RAMI E RADICI: TERRITORI IN CONNESSIONE” inseriti all'interno dei diversi progetti, in accordo con i loro operatori locali di progetto e con i responsabili di servizio civile delle sedi di accoglienza del programma e con il supporto dell'ente partner Genitorinsieme Odv, stileranno un questionario base che possa costituire una traccia comune di intervista da somministrare al pubblico fruitore dei musei, biblioteche, teatri, uffici turistici, siti ambientali. Gli OV saranno di supporto e potranno offrire il proprio contributo nella realizzazione del questionario. In questo senso, al fine di migliorare la fruizione dei servizi offerti, il confronto con il pubblico diventa una buona prassi ed un buon esempio di cultura partecipata attraverso uno strumento semplice come l'intervista ma allo stesso tempo utile ed a basso costo.

<u>Obiettivi specifici</u>	<u>Azioni/Attività</u>	<u>Ruolo del volontario</u>
Raccogliere le narrazioni del pubblico del territorio relativamente alle loro impressioni, pareri e suggerimenti in merito ad una maggiore valorizzazione del patrimonio culturale	Redazione di una traccia di intervista/questionario Somministrazione dell'intervista/questionario e rilevazione dei dati Redazione di un report che presenti durante l'incontro/confronto finale del programma, i dati raccolti nei territori coinvolti	Collaborare all'ideazione di una traccia di intervista/questionario. Collaborazione alla somministrazione del questionario attraverso i canali social e in presenza, presso le sedi Supporto e accompagnamento alla compilazione del questionario Redigere un report in collaborazione con gli olp di tutte le sedi coinvolte utile a "fotografare" la situazione dell'esistente e offrire spunti per azioni future.

FASE V: Monitoraggio

- Partecipazione a spazi specifici di riflessione da concordare con l' O.L.P. : singole attività da svolgere, di programmazione e coordinamento periodici con l'OLP per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali.
- Partecipazione agli incontri di tutoraggio
- Compilazione di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali

FASE VI: Conclusione e valutazione del servizio

- Compilazione del questionario sulle competenze acquisite al termine del progetto
- Compilazione di un questionario finale e somministrazione dello stesso ai destinatari del progetto, per la valutazione complessiva del progetto e del servizio in collaborazione con l'Ente partner Genitorinsieme Odv trasversale a tutti i progetti del programma.
- Collaborazione all'elaborazione di un documento finale (insieme all'ente titolare e all'OLP) che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego degli OV da presentare all'evento conclusivo.

Partecipazione all'evento finale in plenaria (tra il 10 e il 12 mese) sulla diffusione dei risultati dei progetti e del programma organizzato dall'ente titolare (presso ASTISS e in collaborazione con l'ente TESC (enti rete del programma) e diffuso tramite i canali di APL-CPI Asti, partner del progetto).

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste ()*

Dipartimento tecnico – Comune di Mondovì

Ruolo	Quantità	Rapporto con l'ente	Obiettivo/FASE
OLP	1	Funzionario Ufficio Ambiente	Fase III E IV Tutti gli obiettivi
Eco-volontari	16	Volontari	
Formatori esterni	4	1 collaboratore presso Informagiovani 1 dipendente della ditta affidataria del servizio di gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro 1 Presidente associazione GEA OdV e gestore del Canile Rifugio 281 1 ditta affidataria del servizio di raccolta rifiuti	Fase III
Formatori interni	2	1 Assessore 1 Funzionario Ufficio Ambiente	Fase III
Tecnici della Ditta Proteo	2	Dipendenti della ditta affidataria del servizio	
Supporto informatico alle postazioni	2	Dipendenti informatici	Fase IV Obiettivo 4
Coordinatore interno	1	Dipendente Ufficio Politiche Sociali	Fase IV Tutti gli obiettivi
Gestione del personale	1	Dipendenti Ufficio Personale	Fase IV Obiettivo 1

· **Ufficio Ambiente – Comune di Asti**

Ruolo	Quantità	Rapporto con l'ente	Obiettivo/FASE
OLP	1	Funzionario Ufficio Ambiente	Fase III E IV Tutti gli obiettivi
Formatori esterni	2	Mondovì e Osservatorio Ornitologico Astigiano	Fase III
Formatori interni	3	1 Funzionario Ufficio Ambiente 1 Funzionario per la Sicurezza sul lavoro 1 Funzionario Ufficio manifestazioni	Fase III E IV Tutti gli obiettivi
Formatori e Responsabili SCU Comune di Asti	2	Dipendenti ente referente	Fasi I, II, V e VI

· **Osservatorio Ornitologico Astigiano**

Ruolo	Quantità	Rapporto con l'ente	Obiettivo/FASE
OLP	1	Operatore dell'Osservatorio	Fase III e IV tutti gli obiettivi
Medico veterinario	1	Operatore dell'Osservatorio	Fase III e IV Obiettivo 5
Ornitologi	2	Operatore dell'Osservatorio	Fase III e IV Obiettivo 2,3 e 5
Addetti alla gestione del centro	3	Operatori del Partner LIPU	Fase IV Obiettivo 1, 2 e 5
Educatore ambientale	1	Operatore dell'osservatorio	Fase III e IV Obiettivo 1 e 4
Biologo	1	Operatore del partner LIPU	Fase III e IV Obiettivo 5
Addetto stampa/segreteria	1	Operatore dell'osservatorio	Fase IV Obiettivo 4

Oasi WWF Valmanera - CEA Villa Paolina

Ruolo	Quantità	Rapporto con l'ente	Obiettivo/FASE
O.L.P.	1	Operatore volontario dell'Associazione Villa Paolina	Fase III e IV tutti gli obiettivi
Biologi addetti alle attività naturalistiche	2	Operatore volontario dell'Associazione Villa Paolina	Fase III e IV Obiettivo 4
Esperti addetti all'educazione ambientale	3	Operatore volontario dell'Associazione Villa Paolina	Fase III e IV Obiettivo 1 e 4
Responsabile della gestione del Centro Estivo	1	Operatore volontario dell'Associazione Villa Paolina	Fase IV Obiettivo 3
Educatori e animatori del Centro Estivo e dei progetti educativi	6	Operatore volontario dell'Associazione Villa Paolina	Fase IV Obiettivo 3
Manutentore dell'Oasi e delle strutture dell'Oasi	1	Operatore volontario dell'Associazione Villa Paolina	Fase IV Obiettivo IV
Personale addetto alla cucina della locanda	2	Operatore volontario dell'Associazione Villa Paolina	Fase IV Obiettivo 2

Inoltre verranno messe in campo le seguenti figure da parte del Comune e degli enti che collaboreranno alla buona riuscita del progetto

Formatori generali e Responsabili SCU Comune di Asti	2	Dipendenti ente referente	Fasi I, II, V e VI
Volontario Associazione Genitorinsieme Odv (Partner)	1	Volontario	Fase IV
Operatori APL per tutoraggio e attestato specifico	2	Dipendenti Apl	Helios

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto ()*

Dipartimento tecnico Comune di Mondovì – Comune di Asti Ufficio Ambiente e Manifestazioni

ATTIVITA'	RISORSE	FASE/OBIETTIVO
Promozione delle attività previste	Comunicati stampa	Fase I, Fase II, Fase VI, Fase IV tutti gli obiettivi
Formazione generale	Aule di formazione dispense, video-proiettore	
	Volantini e locandine	Fase I, Fase II, FaseV, Fase VI, Fase IV tutti gli obiettivi
Preparazione dei volontari	Aule di formazione, dispense, video-proiettore	Fase III
Formazione specifica		
Realizzazione del progetto	Ogni volontario avrà a disposizione una postazione, dotata di una scrivania, un pc con pacchetto office, collegamento internet, posta elettronica e programmi specifici in uso all'interno dell'ente, un apparecchio telefonico e avrà la possibilità di utilizzare l'auto di servizio del settore.	Fase IV Obiettivo 1 e 2
Campagne informative e azioni di sensibilizzazione	Specifico materiale divulgativo (pieghevoli, locandine, pannelli e manifesti) che verrà distribuito nelle varie occasioni: incontri con le scuole, punti informativi, manifestazioni ecologiche.	Fase IV Obiettivo 3 e 4

	Durante gli incontri con i cittadini e con gli studenti sarà necessario utilizzare: ○ un pc ed un proiettore per divulgare dati e testi ○ sale per incontri pubblici ○ gazebo e totem come punti informativi ○ auto di servizio per gli spostamenti	Fase IV Obiettivo 1, 2, 3 e 4
	Giornate di pulizia: attrezzature per la raccolta e dispositivi di protezione individuale (guanti monouso e bacchette raccogli rifiuti)	Fase IV Obiettivo 5
	Ausilio di bacheche didattiche lungo il sentiero dell'Oasi e di mappe con didascalie. Al museo supporto di pannelli informativi e di reperti naturalistici.	Fase IV Obiettivo 5

6) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari (riferimento ai punti 5.1 e 5.3 della presente scheda progetto) si richiede:

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto delle regole previste per lo svolgimento del Servizio Civile Universale; disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica.
- Osservanza del segreto professionale.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio e attestazione delle competenze, come previsto dalla scheda progetto.
- Disponibilità alla guida delle auto di servizio ove ne sussista la necessità.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

Il volontario è tenuto al rispetto delle modalità e approccio del servizio nonché alle norme e regolamenti vigenti per la sua sicurezza e quella dei colleghi e di tutte le persone presenti sul servizio. E' inoltre tenuto al rispetto delle norme di educazione e relazione stabilite dalle esigenze di

patto di servizio.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire nelle normali modalità dei giorni di permesso. L'orario di svolgimento, concordato con gli OLP del servizio, sarà:

- SEDE **Dipartimento Tecnico Comune Di Mondovì**
dal lunedì al venerdì
- SEDE **Servizio Ambiente Comune di Asti**
dal lunedì al venerdì
- SEDE **Osservatorio Ornitologico Astigiano**
dal mercoledì alla domenica
- SEDE **Oasi WWF Valmanera - CEA Villa Paolina**
dal lunedì al venerdì

Sono previste eccezioni nel caso di uscite, eventi e occasioni di aggregazione particolari inerenti il progetto; in questo caso sarà richiesto al volontario di sostituire un giorno settimanale con uno festivo, pur nel rispetto delle due giornate settimanali di riposo.

I volontari, salvo in caso di specifici eventi, svolgeranno servizio presso la sede a cui verranno assegnati. Gli spostamenti relativi al servizio sono previsti per il raggiungimento delle sedi degli Enti Partner e del Comune di Asti per attività progettuali previste (incontri sul territorio, feste), monitoraggio, formazione e verifica dell'andamento progettuale, anche con auto a disposizione delle sedi di servizio.

Eventuali variazioni di sede verranno comunicati nel rispetto del limite dei 60 giorni annuali massimi per ogni volontario e potranno riguardare:

- partecipazione ad eventi e incontri sul territorio;
- formazione aggiuntiva (es.: partecipazione a Convegni o incontri riferiti al programma);
- particolari esigenze di progetto da concordare con gli OLP.
- eventuali giorni di chiusure delle sedi

7) Eventuali partner a sostegno del progetto

- Agenzia Piemonte Lavoro

Sede legale nel Comune di Torino (TO), Via Amedeo Avogadro n. 30

Rappresentato da Federica Deyme codice fiscale DYMFRC74C51L219D, in qualità di legale rappresentante

Contribuirà all'attività di informazione e disseminazione del progetto, così come di tutti i progetti facenti parte del programma in cui si trova inserito, attraverso le seguenti modalità:

- Divulgazione a tutta la popolazione attraverso il proprio sito web e le proprie mailing-list e newsletters (beneficiari e collaborazioni istituzionali) dell'avvio delle attività del progetto inserito in un programma più ampio relativo a più enti e territori;
- Partecipazione all'incontro finale di restituzione dei risultati del progetto e di riflesso del programma e informazione e diffusione, attraverso il proprio sito web e le proprie mailing-list a tutta la popolazione dell'incontro di chiusura delle attività del programma;
- Disponibilità ad ospitare l'esposizione dei Pannelli riassuntivi dei risultati del progetto e del relativo programma di intervento nei Centri per l'Impiego, per garantire una capillare e continuativa informazione.

ASSOCIAZIONE GENITORINSIEME ODV Corso xxv Aprile 151 Asti, 14100 C.F. 92057190057

Genitorinsieme è una ONLUS attiva dal 2009.

È un'associazione a-partitica, a-confessionale, senza fini di lucro. Si propone il raggiungimento dello scopo sociale attraverso lo svolgimento di attività rivolte alla collettività. Ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale si prefigge lo scopo di valorizzare la persona, il ruolo della famiglia quale nucleo fondamentale della società civile, il ruolo di docenti e educatori, promuove l'aggregazione sociale, la crescita comune e lo sviluppo sostenibile della comunità locale.

Il comune di Asti collabora con l'Associazione Genitorinsieme Odv da circa 10 anni, in attività di promozione della cittadinanza attiva, istruzione e formazione, organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.

Genitorinsieme Odv si impegnerà a collaborare attraverso il lavoro di rete coordinato con le altre sedi di accoglienza del programma inserite in altri progetti, e presterà il proprio contributo con la messa a disposizione di un operatore, nell'attività di stesura, redazione, somministrazione ed elaborazione del questionario legato alle azioni comuni del programma, per quanto riguarda le sedi del progetto "ECOLAB: PAROLA ALL'AMBIENTE".

A.Z.A Associazione Zoofila Astigiana – sede in Asti, Loc. Quarto Inferiore 269,

C.F. 920220110059: collaborazione nell'ambito di iniziative e progetti volti alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo. Gestisce attualmente il Canile Municipale. Si vuole, attraverso la loro esperienza, proporre eventi, giornate, per sviluppare nella popolazione una sensibilità maggiore verso le adozioni, potenziamento anche la visibilità del sito del Canile.

A.S.L. Asti - Servizio Veterinario Aree A e C - sede in Via Conte Verde 125 , Cod. Fisc 01120620057 - sportello animali d'affezione: collaborazione per la diffusione di informazioni, comunicati stampa e campagne media.

Asti Servizi Pubblici S.p.A. – sede in Asti, Corso Don Minzoni n.86, Cod. Fisc 01142420056: e' una Società per Azioni, partecipata dal Comune di Asti per il 55% e da NOS Nord Ovest Servizi SpA che si occupa di igiene urbana, trasporti e mobilità, parcheggi, noleggio bus con conducente, servizio idrico integrato, servizi cimiteriali e gestione del tempio crematorio; è certificata UNI EN ISO 9001 Sistema Gestione Qualità tutti i servizi erogati e UNI EN SO 14001 Sistema Gestione Ambientale per il settore igiene urbana. In collaborazione con il Comune di Asti si realizzano azioni e campagne di sensibilizzazione sulla tematica del decoro urbano, della raccolta differenziata dei rifiuti e di azioni di educazione ambientale con le scuole (RiciclArte e Rici-Quark).

Lipu odv sezione di Asti sede in Strada Stazione San Damiano 48/Bis 14016 Tigliole d'Asti , Cod. Fisc 80032350482. Azioni: Coadiuvare i volontari alla realizzazione del progetto; fornire le strutture per la degenza degli animali selvatici e gli strumenti per la cura.

Associazione GEA OdV – sede in Villanova Mondovì, Via IV Novembre, n. 24 - C.F. 93055240043: collaborazione nell'ambito di iniziative e progetti volti alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo; l'associazione opera presso Canile Rifugio 281; attraverso lo sviluppo di laboratori di zooantropologia didattica vuole migliorare la relazione fra uomo e animali e sviluppare nuove dinamiche atte a favorire una radicale trasformazione della visione del canile da centro di detenzione animali vaganti a luogo di servizi aperti alla cittadinanza.

- **Proteo Società Cooperativa Sociale** – sede in Mondovì, Via Aosta, n. 42 - C.F. 02579090040; la ditta è affidataria del servizio di raccolta rifiuti: collaborazione attraverso la

disponibilità ad accompagnare i ragazzi durante la raccolta per comprendere parte dell'operato di differenziazione, sensibilizzarli e formarli sulla tematica dei rifiuti, in particolare sulla raccolta porta a porta e la tariffazione puntuale; affiancamento al gruppo "ecovolontari" presente nel comune; informazione ai cittadini sulla corretta differenziazione dei materiali.

Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime, avente sede in Valdieri, Piazza Regina Elena n. 30, partita IVA 01797320049. Collaborazione attraverso le seguenti azioni: affiancamento con personale proprio alle giornate (max 5 all'anno) delle scolaresche di Mondovì presso la Riserva naturale Crava Morozzo.

FORMAZIONE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione (*)

8.a) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale

La formazione generale è realizzata in proprio con formatori dell'Ente. Per alcuni moduli si utilizzeranno esperti esterni dei temi trattati, in affiancamento ai formatori accreditati.

La formazione generale sarà erogata con modalità frontale intervallata da momenti di confronto e discussione tra partecipanti. Nonostante la sua natura tradizionale, la didattica frontale può essere resa più efficace integrando elementi di interazione, stimolando il coinvolgimento attivo degli studenti e adattando il linguaggio e i materiali utilizzati.

Relativamente alle ore dichiarate nel progetto, la formazione dovrà essere erogata in unica trincea entro e non oltre la metà del periodo di realizzazione del progetto come dettagliato nelle linee guida. La formazione sarà focalizzata inizialmente sulla costruzione del gruppo come strumento di apprendimento e confronto. Attraverso l'analisi delle motivazioni e dei valori di ognuno si costruirà un'identità di "giovani in servizio civile". Il gruppo si costituirà quale strumento per condividere ed elaborare senso, scopo e obiettivi comuni in relazione al ruolo e al significato del Servizio Civile.

La metodologia sarà poco direttiva, con un elevato grado di interazione, al fine di facilitare l'apprendimento tramite l'esperienza diretta. Affinché la formazione generale risulti efficace si utilizzeranno metodologie diverse che terranno conto della disomogeneità di età ed esperienze professionali pregresse di ciascun volontario. La disomogeneità stessa verrà utilizzata come laboratorio di condivisione delle differenze e come facilitazione all'apprendimento a partire dalle risorse di ognuno.

Si utilizzeranno quindi metodi attivi in cui il volontario sarà stimolato alla partecipazione diretta, il continuo feed back da parte del formatore permetterà la rielaborazione dei contenuti ed il reale apprendimento in termini di "saper fare" e "saper essere".

Sarà inoltre prevista un'alternanza tra le diverse tecniche previste, elencate di seguito:

1. la lezione frontale: per ogni tematica trattata, ci sarà un momento di concentrazione e di riflessione dei partecipanti sui contenuti proposti, con dibattiti con i relatori, nei quali vi sarà ampio spazio per domande, chiarimenti e riflessioni;
2. le testimonianze;
3. i laboratori creativi;
4. le esercitazioni ed i lavori di gruppo;
5. le simulazioni ed i role playing.

I moduli di formazione generale verranno intervallati con la formazione specifica, messa in atto dai vari enti accreditati, al fine di aumentare nel volontario la consapevolezza, anche attraverso

l'integrazione con attività più specifiche e peculiari di ogni servizio, del significato e del valore del servizio civile.

La formazione generale, come da normativa, potrà essere erogata anche *on line* in modalità sincrona e/o asincrona. La percentuale di formazione generale erogabile “a distanza”, in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà il 50% delle ore complessivamente previste per tale tipologia di formazione. Inoltre, il ricorso alla modalità asincrona non eccederà il 30% del totale delle ore di formazione generale.

8.b) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

La formazione specifica ha lo scopo di fornire ad inizio servizio conoscenze e competenze di base che si rivelano fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi. Considerata la tipologia delle attività in cui saranno impegnati i volontari, essa si realizzerà dunque sia mediante sessioni di lezione frontale o di autoformazione, grazie a materiali cartacei e digitali e mediante fad, sia in momenti di presenza nella sezione e in aula, ossia in momenti di lavoro sul campo, in cui al formatore si affiancheranno docenti esperti che provvederanno ad illustrare gli aspetti significativi delle aree di intervento e le modalità operative che i volontari dovranno applicare nel momento di realizzazione vero e proprio del progetto.

Per ricapitolare, dunque, la formazione verrà svolta sia in autonomia sia con formatori interni all'ente, nonché con gli OLP referenti del progetto e i docenti di classe e formatori specializzati ed esterni in tema di sicurezza sul lavoro, ma anche di didattica e pedagogia sperimentale. Tale formazione riguarderà l'area relativa alle metodologie didattiche laboratoriali, al cooperative learning e alle strategie relazionali. I volontari saranno altresì coinvolti nelle diverse iniziative di formazione previste per gli stessi formatori coinvolti nell'attuazione del progetto.

Sarà garantita la stessa formazione specifica a tutti gli operatori volontari.

La formazione sarà affidata a personale interno, scelto sulla base delle competenze specifiche maturate nel proprio settore sia attraverso formazione specifica, che svolgimento di incarichi di referenza e responsabilità in particolari settori.

La formazione specifica dei volontari sarà avviata ad inizio percorso del servizio civile. Si prevede che venga effettuata preferibilmente in presenza con la partecipazione di tutti i volontari. Le sedi degli enti ospiteranno gli incontri di formazione specifica a turno e nei limiti delle disponibilità e degli spazi. La formazione specifica potrà svolgersi anche in modalità “a distanza”, sia sincrona che asincrona nel rispetto del limite complessivo del 30% delle ore previste dal progetto per tale tipologia di formazione.

La formazione si svolgerà attraverso:

- lezioni frontali e interattive, anche con l'utilizzo di materiale multimediale e cartaceo
- lavori di gruppo che prevedono una partecipazione attiva e propositiva dei partecipanti
- learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti come si presentano in una giornata tipo di servizio- con la collaborazione attiva del docente Olp e degli insegnanti coinvolti operativamente in classe.
- attività di peer education

Verrà realizzato per gli operatori volontari, un modulo di almeno 8 ore sulla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari di servizio civile (conteggiato nelle ore di formazione specifica per ciascuna sede di servizio).

Il monitoraggio avverrà tramite la somministrazione ai volontari di un apposito questionario, volto a rilevare il gradimento del percorso formativo, anche in relazione alle aspettative iniziali.

UTILIZZO FACOLTATIVO FAD PER FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA

Come da normativa, il progetto prevede l'utilizzo facoltativo della FAD, anche nella modalità totalmente asincrona, per lo svolgimento dei corsi di formazione generale e specifica nei casi di seguito dettagliati:

- per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate ai corsi di formazione generale e specifica, considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede (oltre il terzo OV per sede, l'Ente deve rispettare le modalità di formazione normativamente applicabili);
- per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale e specifica. Tale possibilità, riservata ai subentranti che hanno avviato il loro servizio successivamente all'erogazione di talune azioni formative e dunque oggettivamente nell'impossibilità di poterne fruire, non contempla alcuna limitazione del numero di OV, segnatamente di OV subentranti (farà fede la data di ingresso rispetto a quella di erogazione della formazione);
- per l'erogazione del solo modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale.

9) *Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)*

Verrà garantita agli operatori volontari la stessa formazione specifica. Il progetto prevede:

- una parte di formazione in condivisione, nel quale alcuni moduli, o parti di moduli, verranno svolti dallo stesso formatore e nello stesso luogo, in contemporanea a tutti i volontari delle varie sedi riunite;
- i moduli rimanenti verranno effettuati in modo separato o parzialmente condiviso, con formatori diversi che affronteranno le stesse tematiche, con differenti livelli di approfondimento dei contenuti, a seconda delle specializzazioni dei formatori stessi e delle specificità di ogni sede.

Modulo formazione	Contenuti	Durata	Luogo	Gestione
Modulo G: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SCV	Durante il modulo verrà presentato il quadro organico delle disposizioni maggiormente rilevanti in materia di protezione e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 37 comma 1 lettera a e comma 2 del D.Lgs 81/2008. Ogni sede ha la facoltà di adattare le ore di formazione in base alla normativa di riferimento e alle sue	4 h	Asti	Condivisa tra tutte le sedi

	peculiarità e specificità.			
Modulo A: Fundraising, crowdfunding e metodi di coinvolgimento della Comunità	Cenni di: ▪ progettazione, sviluppo e casi a confronto; ▪ tipologie di donatori. Creazione e gestione del Database. Direct Mail, Face to face, Direct Response TV, Telemarketing, Eventi e Digital Fundraising a confronto; ▪ corporate fundraising e fondazioni; ▪ Social Media e Crowdfunding: costruire relazioni attraverso l'interazione con la community, multimedia (foto, video, dirette), storytelling, advocacy e tempestività; ▪ strategie e metodi di coinvolgimento della Comunità; ▪ "Network": il lavoro di rete nella realizzazione di progetti sociali; Esempi virtuosi del monregalese.	6 h	Mondovì	totalmente condivisa
Modulo B: Le diverse matrici ambientali (aria acqua e suolo) e i relativi problemi di inquinamento.	Cenni di: ▪ tutela dall'inquinamento atmosferico, idrico, acustico, luminoso ed elettromagnetico; ▪ tutela idraulica e gestione di fiumi, torrenti e rii minori; ▪ gestione degli abbandoni di rifiuti; ▪ individuazione di comportamenti quotidiani utili alla salvaguardia ambientale.	16 h	Asti	totalmente condivisa
Modulo C: Divulgazione di teorie scientifiche legate alla fauna.	Basi di pratiche formative, con particolare attenzione all'educazione ambientale, alla divulgazione scientifica ed alle tecniche per interfacciarsi con alunni e pubblico generico. Metodi di semplificazione delle teorie scientifiche legate alla fauna ed alla flora per una divulgazione più fruibile.	16 h	Tigliole d'Asti Asti Mondovì Oasi WWF Valmanera - CEA Villa Paolina	4h totalmente condivise 12h separate

Modulo D: Progettazione campagne informative rivolte a differenti tipologie di utenti.	Elementi di base sulla progettazione di campagne informative rivolte a differenti tipologie di utenti e sull'organizzazione di Manifestazioni ecologiche. Applicazione degli elementi appresi con la progettazione, quali, eventi, manifestazioni e campagne divulgative a tematica ambientale.	12 h	Asti Mondovì Tigliole d'Asti Oasi WWF Valmanera - CEA Villa Paolina	separate
Modulo E: Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione.	Formazione sulla realizzazione di una corretta campagna di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, in particolari inerenti a: -funzionamento del sistema di raccolta rifiuti e igiene urbana; - gestione consapevole degli animali domestici e/o selvatici -comportamenti ecosostenibili; Verranno fornite nozioni in merito a: ▪ cenni di legislazione europea, italiana e regionale e approfondimenti sui Regolamenti Locali di settore; ▪ descrizione del contesto territoriale e settoriale entro il quale si realizza il progetto; ▪ gestione dei rapporti con Associazioni/Fondazioni/Istituti/ Enti operanti nel campo delle attività di competenza Verranno approfonditi inoltre i temi relativi a: ▪ raccolta differenziata e "porta a porta", direttive di base sulla riduzione della produzione dei rifiuti alla fonte e riduzione degli imballaggi; ▪ tutela degli animali da affezione e selvatici;	12 h	Asti Mondovì Tigliole d'Asti Oasi WWF Valmanera - CEA Villa Paolina	parzialmente separata: 4 h condivise e 10 separate.

	▪ contenimento dei consumi energetici.			
Modulo F: Mondo vivo ti scrivo.	Il percorso sarà dedicato allo studio di una corretta strategia di comunicazione e all'ideazione di una campagna di sensibilizzazione. Verranno forniti: ▪ alcune nozioni basilari: sulla comunicazione (completezza, concisione, chiarezza, correttezza, considerazione, cortesia, concretezza) e sull'importanza della sua adeguatezza a contesti, destinatari, ambiti; ▪ i rudimenti della disciplina per la redazione di comunicati stampa, comunicazioni <i>social</i>, realizzazione di comunicazioni istituzionali; ▪ le competenze per redigere e diramare comunicati stampa e pubblicare contenuti su un'applicazione e una pagina facebook istituzionale (informazioni base sul funzionamento dei social network e sulla redazione di un piano di pubblicazione). Una seconda parte del percorso sarà strutturata in forma laboratoriale, con prove pratiche di comunicazione a vari livelli	10 h	Asti	totalmente condivisa

Totale ore formazione specifica 76

10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore specifico	Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)	Modulo formazione
Dott. GAGINO Matteo Sergio Nato a Torino il 13/12/1980	<u>Titoli:</u> Laurea in Filosofia <u>Competenze/Esperienze :</u> Ufficio Ricerca e Sviluppo della Cooperativa Animazione Valdocco Referente Servizi per l'agio giovanile – Comune di Mondovì	Modulo A
Dott.ssa PROFICO Elisa	<u>Titoli:</u> Laurea in Scienza della Comunicazione Laurea Magistrale in Comunicazione	Modulo A

Nata a Torino il 09/05/1988	<u>Competenze/Esperienze</u> : Addetto Ufficio Stampa: redazione articoli, comunicati stampa e pubbliche relazioni. Progettazione e sviluppo pagine web tramite CMS, aggiornamenti siti web. Grafica ed impaginazione prodotti di comunicazione. Progettazione e sviluppo campagne di crowdfunding e fundraising. Pianificazione campagne di comunicazione istituzionale ed esterna. Gestione di profili aziendali sui principali social network - social media marketing. Inbound Marketing. Progettazione ed organizzazione eventi. Fotografie per eventi e montaggio video	
Ing. VITTONE Valerio nato ad Asti il 05.11.1971	<u>Titoli</u>: Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio <u>Competenze/Esperienze</u> : · dal 20 maggio 2019 alla data odierna Responsabile del Servizio Ambiente Città di Asti · dal 01 aprile 2008 al 19 maggio 2019 Responsabile dell'Unità Operativa Acustica ed Energia Città di Asti · dal 5 giugno 2005 al 31 marzo 2008 Responsabile dell'Ufficio Gestione Rifiuti e Oli Minerali Provincia di Asti: Istruttorie tecniche, vigilanza ambientale, coordinamento conferenze di servizi · dal 2 gennaio 2002 al 4 giugno 2005 Provincia di Torino Ente Pubblico locale · dal 6 aprile 1999 al 1 gennaio 2002 Collaboratore dell'ufficio Progettazione e Direzione Lavori CSRA/GAIA Spa (Consorzio di Enti locali/Società per azioni a totale capitale pubblico)	Moduli B-C-D-E
Dott. CALCAGNO Luca Nato ad Asti il 31/05/1987	<u>Titoli</u>: Laurea Magistrale in Biologia dell'ambiente specializzazione sulla Fauna Selvatica <u>Competenze/Esperienze</u> : Biologo naturalista specializzato in conservazione della fauna selvatica e formazione. Svolge incarichi di Consulenza, Formazione e Ricerca. Consulenza: svolge incarichi di Valutazioni di Impatto Ambientale, Valutazioni di incidenza, Monitoraggi ambientali e Educazione Ambientale. Aiuta le ONLUS o altre associazioni ad emergere e a interfacciarsi con il pubblico e con organi di erogazione fondi. Formazione: organizza corsi di formazione per	Moduli C-D-E-F

	le Associazioni in materia Ambientale, Educazione e Ricerca. Ricerca: svolge incarichi di ricerca scientifica.	
Dott. RUBINO Lorenzo Maria nato a Finale L. il 27/01/1980	<u>Titoli:</u> Laurea in Scienze Geologiche conseguita il 30/10/2007 <u>Competenze/Esperienze:</u> Istruttore direttivo geologo nel Comune di Mondovì – Ufficio ambiente; Esperienze: collaboratore del laboratorio geotecnico SGL S.r.l.: prove su terre e rocce e controlli in sito; Libero professionista geologo, professione in cui si affrontano tematiche di stabilità dei versanti, regimazione delle acque e molte tematiche in stretta relazione con l’ambiente.	Moduli C-E
Dott. CLERICO Fabrizio nato a Mondovì il 11/03/1970	<u>Titoli:</u> Laurea in Scienze Geologiche conseguita il 23/11/1999 <u>Competenze/Esperienze:</u> Dirigente cooperativo; Responsabile tecnico per albo gestori ambientali per Proteo; Esperienza nel settore e nella comunicazione ambientale.	Modulo E
Dott.ssa ANGHILANTE Estelo nata a Torino il 20/05/1975	<u>Titoli:</u> Laurea in Scienze del Turismo conseguita il 16/07/1999 <u>Competenze/Esperienze:</u> Operatrice in zooantropologia didattica Presidente associazione Gea e gestore del canile rifugio 281 a San Michele Mondovì; mediatore delle relazioni tra uomini e animali attraverso laboratori di zooantropologia	Modulo E

Dott.ssa CHIECCHIO Erika nata a Mondovì il 18/03/1969	<u>Titoli:</u> Laurea in Scienze Naturali conseguita il 22/03/1996. <u>Competenze/Esperienze:</u> Dall'11 luglio 2017 al 2022 è stata Assessore del Comune di Mondovì competente in materia di Ambiente, Mobilità e Trasporti, Programmazione europea, Fondi strutturali. Dipendente dell'Ente di gestione aree protette delle Alpi Marittime con qualifica di Istruttore Tecnico, con funzione di grafico presso il Servizio fruizione, promozione e comunicazione dal 31 dicembre 2007. Fondatore e titolare della Esopo Snc, società di servizi per l'educazione ambientale e la consulenza naturalistica. Esperienze di docenza e coordinamento corsi su patrimonio geografico, territoriale, naturalistico ed ambientale, docenza nella Scuola secondaria di Primo grado, coordinamento e docenza corsi aggiornamento per docenti, docenza presso Istituti di Istruzione Superiore (interventi mirati alla conoscenza ecologica). Conferimento incarichi per attività di educazione ambientale, gestione dei servizi di Laboratori Territoriali di Educazione Ambientale, attività di consulenza, organizzazione, progettazione, coordinamento di giornate di studio dedicate all'Ambiente. Progettazione, realizzazione e collaborazione alla realizzazione di studi ambientali, mostre tematiche, pubblicazioni, riviste, materiale grafico di promozione turistica e ambientale.	Moduli C-D
Dott.ssa BOTTERO Simona nata a Asti il 19/07/1969	<u>Titoli:</u> Laurea in Scienze Biologiche e specializzazione in Scienze Viticole ed Enologiche <u>Competenze/Esperienze :</u> Dal 2009 assunta a tempo indeterminato presso il Comune di Asti presso il Servizio Turismo e Manifestazioni occupandosi oltre che di manifestazioni organizzate dall'Ente anche dei rapporti del Comune di Asti con le città gemellate e svolgendo mansioni di segretaria per vari Assessori nel corso di più Amministrazioni -Dal 2007 al 2009 assunta a tempo determinato dal Comune di Asti presso il Servizio Turismo e Manifestazioni -Anni scolastici 2001/2002 e 2002/2003 incarico di docenza di Laboratorio Enologico nell'ambito del Corso di Qualificazione professionale finanziato dalla Regione Piemonte per gli allievi dell'istituto Agrario "G. Penna" di Asti -Dal 2001 al 2007 incarico di collaborazione per il Comune di Asti nell'ambito della promozione del Territorio e dei prodotti enogastronomici locali	Modulo F
Dott. RABBIONE Claudio	<u>Titoli:</u>Laurea in Servizio Sociale, Master in Bioarchitettura <u>Competenze:</u> Individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei	Modulo G

nato ad Asti il 28/07/1965	rischi e delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica competenza dell'organizzazione aziendale; elaborazione delle misure preventive e protettive di cui all'art.28, comma 2 e dei sistemi di controllo di tali misure; elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività dell'ente; elaborazione dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori dipendenti del Comune di Asti. <u>Esperienze:</u> - responsabile servizio di Prevenzione e Protezione del Comune di Asti	
<i>Studio Tecnico Geom. Torielli Lorenzo</i> <i>p.iva 02032490068</i>	Studio professionale che si occupa di Servizi Tecnici e accessori quali corsi di Prevenzione e Protezione in materia di Sicurezza	Modulo G
Dott. PACELLI Nicola Benevento, 01/09/1988	Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale Strutture e Infrastrutture; iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Benevento. Esperienza professionale: Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione del Comune di Mondovì; Dal 2016 consulente per imprese, enti locali, artigiani e professionisti.	Modulo G
Dott.ssa PERTOSA Chiara Nata a Torino il 14/03/1996	<u>Titoli: Laurea in Evoluzione del comportamento animale e dell'uomo</u> Competenze: Esperienza come zookeeper, monitoraggio e censimento della fauna selvatica e dal 2024 educatrice ambientale presso l'Oasi WWF Valmanera. Incarichi di valutazioni di impatto ambientale, monitoraggio ambienti e fauna, educazione ambientale.	Modulo B-C
Dott.ssa Simona Gonella Nata ad Asti il 01/02/1992	<u>Titoli: Laurea in Tecnica della promozione turistica e educatrice ambientale dal 2018.</u> Competenze: Progettazione e sviluppo pagine web, aggiornamenti siti web. Grafica ed impaginazione prodotti di comunicazione. Pianificazione campagne di comunicazione esterna. Gestione di profili sui principali social network - social media marketing. Progettazione ed organizzazione eventi. Fotografie per eventi e montaggio video	Modulo A-D-E-F
Dott.ssa Erika Carraro Nata a Valenza 4/10/1991	Titoli: laurea in Scienze Ambientali e Tecnico dell'ambiente. Competenze: Capo scout e educatrice ambientale dal 2019.	Modulo B-C

	Incarichi di valutazioni di impatto ambientale, monitoraggio ambienti e fauna, educazione ambientale.	
--	---	--

MISURA 3 MESI UE

11) Tabella riepilogativa (*)

(da compilare)

N.	Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede (se accreditata)	Denominazione Sede di attuazione progetto	Codice sede	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero operatori volontari	Operatore locale di progetto estero
1								
2								
3								
4								

I progettisti del Comune di Asti

Alessandra Lagatta



Claudia Binello

